

**Il P.A.T. - Il Piano di Assetto del Territorio**

**Aree a Est e a Sud di Caselle**

**Caselle e la... Sindrome di N.I.M.B.Y.**

N.I.M.B.Y. è l'abbreviazione di "Not in my back yard"  
"Non nel mio giardino" Costruite da un'altra parte, ma non qui !!!



**EST**

QUADRANTE EUROPA

AEROPORTO CIVILE

**S U D**

**VIVICASELLE**  
associazione  
per il  
restauro  
ambientale  
e per lo sviluppo  
sostenibile

**Considerazioni personali di Beniamino Sandrini**

Altre considerazioni le puoi trovare su: <http://vivicaselle.blogspot.com>

**Per il nostro futuro condiviso, per decisioni amministrative partecipate ?**

Quanto scritto in questa relazione è un contributo al fine di poter partecipare alle decisioni amministrative prese per il nostro futuro?

Nato a Sommacampagna il 22.05.1953  
residente a Caselle di Sommacampagna  
Consigliere Comunale dal 1989 al 1989  
Componente "Commissione Ambiente"  
del Comune di Somm. dal 1985 al 1989  
VicePresidente Consorzio Depurazione  
Acque: Sona-Sommacampagna 1988-92  
Delegato del Sindaco per Commissione  
Ambientale aeroportuale (solo per 6 mesi)

**Per la Stampa di questo  
documento ringrazio la:**

Xxxxxxxxxxxxxx  
Yyyyyyyyyyyyyy

Via Kkkkkkkk n° 00  
37--- Wwwwwww

**Aree a Est e a Sud di Caselle** ... o le aree di Verona Ovest ?

**Caselle e la... Sindrome di N.I.M.B.Y.**

N.I.M.B.Y. è l'abbreviazione di "Not in my back yard"  
"Non nel mio giardino" Costruite da un'altra parte, ma non qui !!!

Nel "Giardino" che c'era attorno a Caselle oggi c'è già:

- \_1 - Casello di Verona Nord e "Bretella" per lo Stadio
- \_2 - Autostrada del "Brennero": la Modena-Brennero
- \_3 - Linea "storica" della Ferrovia tra Milano-Venezia
- \_4 - Ex Discarica di "rifiuti solidi e urbani" di Canova
- \_5 - Tangenziale "Ovest" di Verona (futura autostrada?)
- \_6 - "Scalo Merci Ferroviario" e "Magazzini Generali"
- \_7 - Centro Spedizionieri, aree del Quadrante Europa
- \_8 - Centro Agro Alimentare e Mercato Ortofrutticolo
- \_9 - Tangenziale "Sud" di Verona (e, un nuovo Casello?)
- 10 - L'Autostrada "Serenissima": la Brescia-Padova
- 11 - Incrocio Autostradale tra Brennero -Serenissima
- 12 - Aeroporto [militare] Civile di Verona: *Valerio Catullo*

**Caselle**  
**4.885**  
**abitanti**



## Sindrome Nimby e sviluppo socio-economico.

Nimby non è purtroppo un cerbiatto, più o meno simpatico di Bambi, ma è l'abbreviazione di «**Not in my back yard**», ovvero, «**non nel mio giardino**». C'è da costruire un capannone, una strada, una discarica, un'antenna? **Va bene, purché non vicino a casa mia.**

Si parla di sindrome «Nimby», già oggetto di studio a cui recentemente un quotidiano nazionale ha dato ampio rilievo.

No al nucleare (meglio lasciarlo ai francesi o agli sloveni), no alla Tav (transiti in altri siti), no a nuove strade (compromettono la qualità della vita, vedi la Nogara-Mare), no a insediamenti produttivi (smog, traffico, rumore), no alle discariche ... e la lista può facilmente allungarsi.

È un nuovo modo di pensare e agire che, pur con varie graduazioni, ognuno di noi ha assorbito e trasmette all'esterno: è un cancro che, silenziosamente, sta devastando il tessuto economico e sociale e che porterà, se non affrontato e debellato in tempo, al declino delle nostre città, delle nostre nazioni.

Fino a quando infatti potremmo neutralizzare gli effetti negativi di queste contestazioni, di questi rifiuti, che pregiudicano lo sviluppo di un intero paese? E cosa succederà poi quando questa sindrome, ramificandosi e diffondendosi in profondità, inizierà a creare nuovi problemi non solo su progetti da realizzare ma anche su quanto già attuato?

**Recentemente ero nei pressi di Caselle di Sommacampagna e, osservando il continuo decollo e atterraggio degli aerei (con notevole impatto acustico); riflettevo su se, oggi, esisterebbero ancora le condizioni per costruire un aeroporto a Villafranca. Mi sono chiesto se gli abitanti della zona permetterebbero e sarebbero ancora d'accordo nel realizzarlo. Prescindendo dal fatto che tutti - a Verona e provincia - siamo convinti della validità e dell'importanza strategica del locale aeroporto.**

Per non parlare poi delle nostre vallate - Chiampo (concerie), Valpantena e Val d'Adige (marmi) - tanto per citare alcune località vicine, che si sono industrializzate con una serie ininterrotta di capannoni, passando da zone di emigrazione a paesi di immigrazione. Siamo certi che tutti i residenti siano convinti che questo sia stato e sia tutt'ora un bene?

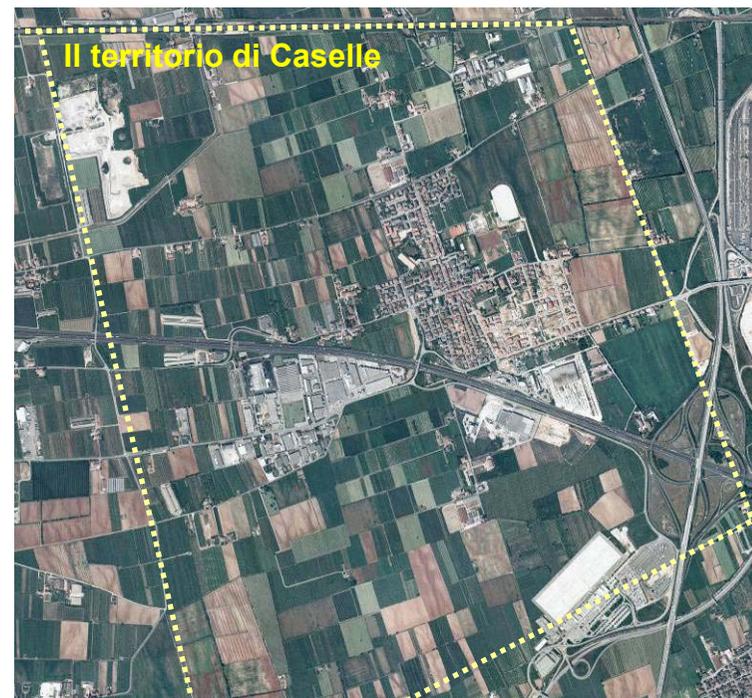
L'analisi delle cause e dei perché si è arrivati a questo è materia che sicuramente altri, più competenti, possono compiere.

Sarebbe troppo comodo infatti addossare le colpe (che hanno) solo a politici e amministratori che, per assecondare interessi elettorali o locali, cavalcano o peggio, coltivano questi egoismi e mal di pancia.

Anche gli imprenditori, nella rincorsa ai problemi del quotidiano, possono aver peccato per scarsa informazione su attività e produzione: alcune aziende ne hanno già preso coscienza e stanno aprendo i loro cancelli, con visite guidate dedicate agli abitanti del luogo.

**Ma soprattutto è come cittadini che dobbiamo interrogarci su quale futuro vogliamo avere e su quale futuro lasceremo ai nostri figli: costruire può richiedere una vita di lavoro, distruggere anche poco tempo.**

Una risposta al riguardo forse la potrebbe dare sull'Arena la Olga, che con saggezza e concretezza, brontolando al suo Gino, spiegherebbe che il problema è direttamente proporzionale «**ai busi della cintura delle braghe**»: **chi ha la pancia piena pensa e parla in Nimby**, chi ha la pancia vuota ragiona e agisce in **Wimby**, «**welcome in my back yard**», ovvero **benvenuto nel mio giardino**.



Su questa foto aerea "censurata per motivi di sicurezza" non appare l'area dell'aeroporto militare.

### Cosa potrebbero... pensare i Cittadini di Caselle?

*Chi scrive, è un cittadino residente a Caselle, dalla nascita, avvenuta il 22 Maggio '53 e, dato che parliamo di sindrome di Nimby entriamo subito in argomento, perché so benissimo cosa c'è nel... MIO "giardino".*

*La mia casa "natale" è stata demolita alla fine degli anni '50 quando è stato ampliato l'aeroporto militare. Tra i campi di mio nonno e, dove poi sono andati ad abitare i miei, in Via Verona a Caselle, hanno costruito una prima autostrada, la **Serenissima: Brescia-Padova**. Quando poi nel comune di Verona hanno costruito la **Dogana**, per quasi 12 anni i camion che uscivano dal Casello di Sommacampagna sono passati sotto le mie finestre... a tutte le ore del giorno e, soprattutto della notte.*

*Per altri 15 anni ci siamo... sorbiti i "miasmi" della "discarica di rifiuti solidi e urbani della Canova". L'unico bosco che c'era a Caselle è stato distrutto quando sopra vi hanno costruito l'incrocio con tra le 2 autostrade, la "Serenissima" e la "Brennero". Strade che mettevano in collegamento Caselle con Verona, sono state interrotte dalla Brennero e poi interrotte dalla costruzione della **Tangenziale Ovest di Verona**.*

*Per 40 anni abbiamo ascoltato i rumori dei voli degli aerei militari e quando questi "cadevano"... spesso andavamo a raccogliere i "pezzi".*

*L'Aeroporto Civile si è ampliato verso Caselle e al di là del confine con Verona nel frattempo, nel **Quadrante Europa**, veniva costruito di tutto.*

*La **ferrovia Milano-Venezia** c'era prima che nascessi, tutto il resto è arrivato dopo... e ora nel MIO "giardino"... vogliono metterci **dell'altro**.*

## I Cittadini di Caselle, cosa possono fare per difendere il loro “giardino” ?

I Cittadini di Caselle **non possono fare nulla** se non si organizzano in qualche Comitato, ma anche il quel caso... sarebbe **solo “folclore” e... nulla più**. Potrebbe fare molto l'Amministrazione Comunale utilizzando gli strumenti che gli mette a disposizione la normativa in vigore... ad esempio il P.A.T. il Piano di Assetto del Territorio se questo fosse studiato-predisposto per **difendere** e **valorizzare** il “**giardino**”, il proprio territorio.

## Il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e la Valutazione Ambientale Strategica

Nei prossimi mesi, sicuramente entro la fine dell'anno 2007 (al massimo inizi del 2008) dovrebbe diventare di dominio pubblico e poi essere “adottato” il **P.A.T. un nuovo strumento urbanistico** che per essere approvato ha bisogno che sia predisposta la **"Valutazione Ambientale Strategica"** (V.A.S.) come previsto nel Documento Preliminare del P.A.T. consultabile sul “sito web” del Comune di Sommacampagna.

Dal “Documento Preliminare del P.A.T.”. abbiamo estratto il Capitolo relativo alla “Valutazione Ambientale Strategica” – V.A.S.  
*Per quanto riguarda l'obbligatorietà della Valutazione Ambientale Strategica sugli strumenti urbanistici di cui alla Direttiva 2001/42/CE e gli obblighi di cui all'art. 4 della LR 11/2004, si sottolinea che la procedura della V.A.S. dovrà configurarsi come elemento fondante per la costruzione del piano, valutando gli effetti ed i differenti scenari derivanti dalle azioni pianificatorie sul territorio al fine di promuovere uno sviluppo equilibrato nel rispetto dell'uso sostenibile delle risorse.*

*Per questo motivo il Quadro Conoscitivo, che dovrà essere strutturato in coerenza con gli obiettivi e le scelte pianificatorie, sarà orientato a definire i seguenti aspetti:*

- **definizione dei tematismi**, delle banche dati e delle serie storiche, al fine di individuare gli indicatori di “stato” e di “pressione” necessari alla **valutazione di sostenibilità strategica**;
  - individuazione delle “tendenze” relativamente ai **tematismi previsti nelle matrici**;
  - individuazione dei **possibili progetti strutturali nell'ambito del PAT per misurarne gli effetti**;
  - previsione di uno o più “scenari” soggetti a valutazione al fine di **pervenire alla scelta delle alternative**.
- A queste analisi vanno affiancati gli indirizzi generali sull'attività programmatica che descrivono gli obiettivi del Piano, che dovranno essere sviluppati nel corso dell'elaborazione progettuale, così riassumibili:*

\_ salvaguardia, valorizzazione e miglioramento della qualità della vita, da perseguire attraverso una contenuta crescita demografica; la tutela delle varie identità che compongono il Comune e del rapporto ottimale fra insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, agricoli, e dei servizi, in stretta relazione con le diverse caratteristiche del territorio;

\_ “risparmio del territorio” e delle sue risorse naturali (flora, fauna, georisorse, acqua) quali beni preziosi e non riproducibili, da ottenersi anche col recupero del patrimonio edilizio esistente e con la progettazione delle nuove opere pubbliche;

\_ adozione di criteri di **ecocompatibilità**, di risparmio energetico e di solidarietà sociale, da conseguire con appositi regolamenti riguardanti le tipologie e le tecnologie costruttive, i relativi impianti energetici, finalizzati al recupero delle risorse.

Belle parole... piene di enunciazioni e di buoni propositi... quelle sopra riportate dal Documento Preliminare del P.A.T. e sul come poi... queste intenzioni verranno “adattate per Caselle”, per gestire l'impatto socio-ambientale sui Residenti... creato dal P.A.T. – al fine poi, di riuscire anche a “mitigare gli effetti degli agenti inquinanti” che ricadono sul centro abitato – tutto questo ancora non è stato scritto. Sicuramente più del 90% dell'inquinamento dell'aria è **causa di altri**, che nel tempo hanno riempito il “giardino” di tutto e di... più.

## Il Territorio di Caselle. E' una... “Miniera d'Oro” ?

Tutti sanno che a Caselle **c'è ghiaia** e tutti sanno che si potrebbe scavare fino a 25 metri prima di incontrare la falda d'acqua più superficiale. Praticamente Caselle è su una “**miniera d'oro**” su **uno dei più vasti “giacimenti di ghiaia”** dell'intera Regione.



E il territorio di Caselle, da anni, da decenni ormai, è stato interessato dall'attività estrattiva della “ghiaia”, e una di queste aziende è ancora oggi in esercizio e in... costante ampliamento.

Altre richieste per la realizzazione di nuove cave di ghiaia sono tutt'ora in corso e/o in fase di autorizzazione a scavare rilasciate dalla Regione Veneto.

E dopo le cave di ghiaia, cosa arrivano? Arrivano le “discariche” per riempire i buchi lasciati nel territorio. Nel territorio di Caselle ci sono già **2 discariche esaurite e ricoperte di terreno** e tra poco una... **nuova discarica** verrà realizzata l'Amministrazione Comunale, ma l'hanno chiamata: **ricomposizione ambientale**.



In questo “buc” verrà realizzata la nuova Discarica Comunale

Eppure, dopo aver tolto la ghiaia... nei buchi si potrebbero fare dell'altro... Ad esempio il “**nuovo**” Campo di Calcio di Caselle?



## Ma che aria “stanno respirando” (da anni) i “Residenti” di Caselle ? ? ?

Noi, cittadini “nativi” di Caselle non abbiamo bisogno di strumenti sofisticati per analizzare la qualità dell’aria che respiriamo a Caselle e/o la verificare la qualità del vivere che “subiamo” a causa di quello che hanno costruito (gli altri) nel nostro “giardino”. Spesso ci bastano i nostri sensi: la **vista**, l’**udito**, il **gusto** e l’**olfatto**.

Se il vento viene da nord sentiamo lo sferragliare dei treni sulla ferrovia e sentiamo meno il rumore di sottofondo prodotto dal rotolamento delle gomme delle auto sull’autostrada. Se invece il vento viene da sud, si vive come se fossimo seduti ai bordi dell’autostrada... immersi in un rumore continuo, costante e snervante.

Se durante qualche passeggiata con il nostro cane... attraversiamo l’autostrada, la vista percepisce il colore diverso dell’aria che sovrasta la sede autostradale, come un “arcobaleno” di un solo colore... il **grigio-fumo** e pure il gusto (mentre si attraversa l’autostrada) sente che l’aria cambia. Sui cavalcavia, l’aria sa di metallico.

Tornando un attimo all’Intervento del Direttore Apindustria di Verona, pubblicato sull’Arena il 30 Giugno, devo dissentire riguardo i rumori causati dai voli civili. L’impatto acustico che ha un aereo civile al decollo credo sia almeno un decimo di quello prodotto dal volo di un aereo militare. Per quasi 40 anni abbiamo subito il rumore prodotto dagli aerei militari... e rispetto a quello prodotto dai voli civili... oggi ci sembra di essere alle “maldivi”... Un rumore molto più soft... molto più sopportabile, sempre che il vento non arrivi da sud-est... e l’aereo che atterra... non arrivi lungo... e che quindi il pilota sia costretto ad usare non solo i freni ma anche l’inversione di spinta... il quel caso abbiamo l’aereo... in casa, (ma mai come quelli militari).

Durante la “guerra del Kosovo”, gli aerei militari partivano di notte, per essere pronti all’alba a bombardare le posizioni nemiche e partivano a pieno carico e a pieno regime... in quel caso il rumore e le vibrazioni degli aerei non solo erano dentro casa... ma erano dentro le nostre vene e nel nostro cervello.

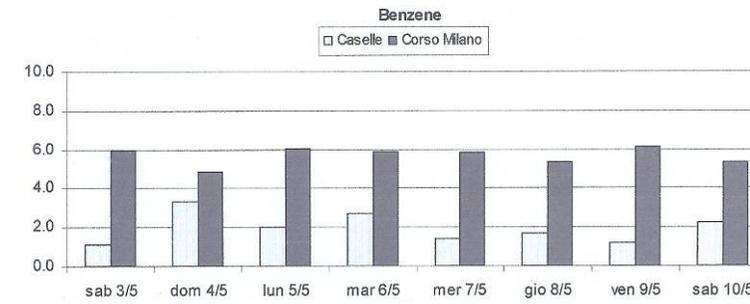
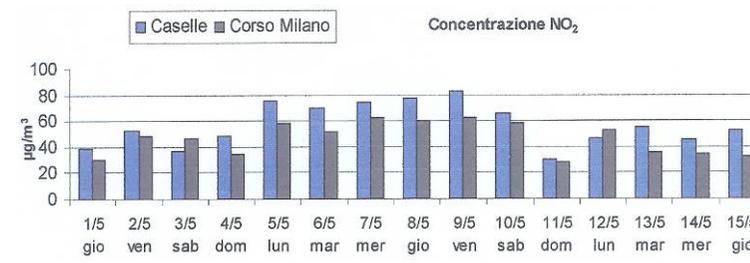
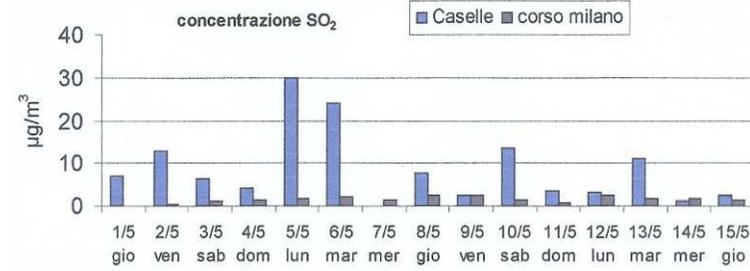
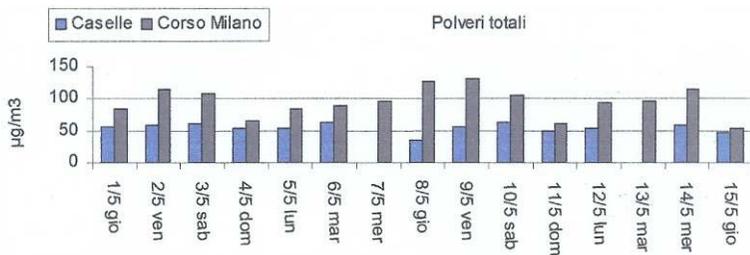
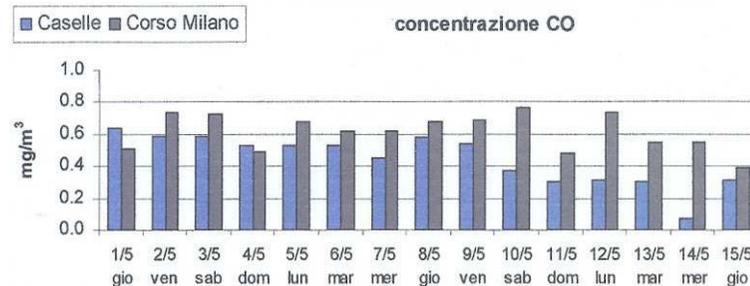
Che l’aria di Caselle **sia marcia** noi cittadini “nativi” lo sappiamo già da anni. Non ribadisco oltre il sapore e l’odore dell’aria che abbiamo respirato per 15 anni, quando il vento veniva da nord-est e l’aria passava prima sopra la discarica dei rifiuti solidi e urbani del comune di Verona, che era a 5 metri dal confine di Caselle.

## I dati dell’A.R.P.A.V. relativi alla qualità dell’aria (respirata) a Caselle !!!

Come abbiamo detto che la qualità dell’aria a Caselle si pessima, noi “nativi” lo sappiamo lo stesso, ma se poi c’è lo dice anche l’ARPAV allora nessuno dovrebbe dire: *non sapevo... non credevo... non immaginavo.*

I dati a fianco riportati sono gli unici dati di cui sono in possesso. Dati rilevati dall’ARPAV tra il 1° maggio e il 15 maggio del 2003. Rilevati quindi dopo il periodo invernale quando, da ottobre ad aprile la qualità dell’aria è peggiore e più inquinata. I dati a fianco riportati sono stati rilevati... vicino all’**area scolastica** di Caselle.

La “**concentrazione di CO**” rilevata a Caselle... è quasi pari a Corso Milano. **Il monossido di carbonio è un gas tossico.** Le “**polveri totali**” presenti nell’aria sono quasi sempre inferiori a Corso Milano. **Esiste una notevole correlazione fra la presenza di polveri totali ed il numero di patologie dell’apparato respiratorio e di malattie cardiovascolari.** La “**concentrazione di SO<sub>2</sub>**” nell’aria di Caselle, è **dieci o più volte più alta** di Corso Milano, forse è causata dal traffico degli autocarri?. **Il Biossido di Zolfo o Anidride Solforosa è un gas fortemente irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. Per inalazione può causare edema polmonare ed una prolungata esposizione può portare alla morte.** La “**concentrazione di NO<sub>2</sub>**”, anche questa è sempre superiore all’aria di Corso Milano. **Il biossido di azoto è un forte irritante delle vie polmonari; già a moderate concentrazioni nell’aria provoca tosse acuta, dolori al torace, convulsione e insufficienza circolatoria.** La “**quantità del Benzene**” presente nell’aria... è minore a Caselle rispetto a Corso Milano, forse perchè in città la maggior parte del traffico è generata dalle auto e qui è maggiore il traffico degli autocarri. **Il benzene è una sostanza cancerogena riconosciuta. Non credo serva aggiungere altro: la qualità dell’aria che respirano gli abitanti di Caselle è... come minimo pessima e sarebbe interessante analizzarla... d’inverno.**



## Il “PAT e Caselle” - Cosa c’è scritto nel Documento Preliminare del PAT.

Nel Documento Preliminare al P.A.T. poco c’è scritto su Caselle e molto viene scritto invece sulle aree che costituiscono l’intorno – *il giardino* – di questo centro abitato e frazione del Comune di Sommacampagna. Il “giardino” come qui viene inteso, è da riferirsi alla “**Sindrome NIMBY**”, già segnalata in premessa, sindrome di cui pare che i **cittadini residenti di Caselle... non ne siano colpiti**. A quanto pare i cittadini di Caselle sono immuni da questa sindrome... “*d’accordo su tutto ma non nel mio giardino*”. Nel “giardino” di Caselle c’è di tutto e di più e, come si evince dal Documento Preliminare al PAT... ancora dell’altro... sta arrivando.

Pagina 5, 6, 7, 8 e 9 del Documento Preliminare del PAT.

Così come accade per tutte le **grandi espressioni di confine**, sia storiche che geografiche, anche per Sommacampagna questi caratteri **comportano da un lato grandi responsabilità**, dall’altro una certa disponibilità ad accogliere le conseguenze di scelte altrove effettuate, spesso a livelli istituzionali superiori.

**Ma se accogliamo le scelte “effettuate altrove”... cosa ci danno... “gli Altri” in cambio... a compensazione ?**

**La capacità di far funzionare il confine come punto di unione e di scambio produttivo**, piuttosto che come frontiera ed ostacolo, unita alla disponibilità ad integrare nella vita e nello sviluppo locale **l’invadenza infrastrutturale**, quasi sempre **conseguente a programmi sovra comunali** attuati da Organi istituzionalmente superiori, rappresenta probabilmente il **segreto per la sopravvivenza e l’affermazione delle espressioni di confine**.

Un’altra bella enunciazione. Ma tra Verona e Caselle... un confine “fisico” ci sarebbe già e questo confine è costituito dall’Autostrada del Brennero e dalla Tangenziale Ovest di Verona, oltre il quale confine... fino ad oggi si è consolidato e ampliato l’insediamento denominato “Quadrante Europa”.

In termini concreti, l’Amministrazione Comunale **dovrà interpretare ed indirizzare**, nel modo che riterrà più confacente agli obiettivi assunti **nell’interesse della comunità**, le istanze formulate da Enti che, direttamente e/o indirettamente, attraverso lo **sviluppo e la gestione di infrastrutture di interesse sovra comunale**, operano sul territorio locale **condizionandone l’assetto e la gestione**.

**Quali interazioni sulla qualità della vita dei 4500 abitanti residenti a Caselle avranno le nuove infrastrutture?**

L’atteggiamento dovrà **essere propositivo e aperto alla più ampia concertazione**, avendo ben presente che, in materia di pianificazione territoriale, le ultime leggi di riforma costituzionale hanno attribuito pari dignità istituzionale a Comuni ed Enti sovra ordinati.

**Concertazione “per fare”? Quale concertazione “per sanare” verrà attivata per mitigare gli agenti inquinanti generati dalle vecchie e nuove infrastrutture che sono a servizio di una comunità che è... sovra comunale?**

Le **realità più significative** con le quali Sommacampagna **dovrà in futuro confrontarsi**, sia dal punto di vista dell’**occupazione di suolo** che dal punto di vista **funzionale** e della **mobilità**, sono senza dubbio rappresentate dall’**Aeroporto “Valerio Catullo”** e dalle **esigenze di espansione dell’Interporto Quadrante Europa**, manifestate nel Masterplan (edito nel 2005) predisposto dal Consorzio ZAI, nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali (in proposito di vedano le planimetrie del Piano Direttore pagg. 98 - 99 - 101).

**Solo questi due interventi potrebbero essere pari - in consumo di territorio - a tutto quanto è già stato edificato e costituisce oggi l’abitato di Caselle. Qualche milioni di mq. per... “gli Altri”. Non mi sembra poco.**

L’aeroporto, in particolare, ha registrato negli ultimi anni un incremento del traffico passeggeri e merci notevolissimo, vuoi per la sua posizione geografica, vuoi per il fatto di servire un’area che comprende: il bacino turistico del Lago di Garda, tutta la valle dell’Adige, comprese le città di Trento e Bolzano, oltre che due tra le principali città del Veneto quali sono Verona e Vicenza. L’aeroporto di Verona, inoltre, è con tutta probabilità **destinato ad ulteriore espansione**. Attualmente, infatti, lo stesso sta realizzando i lavori di ampliamento della stazione passeggeri in prosecuzione del fabbricato già oggi esistente. Ulteriori ampliamenti di quell’ambito risulteranno di fatto impossibili, vuoi per l’evidente carenza di spazi, vuoi per l’insistenza al confine di strutture stradali e autostradali. **Potrebbe allora essere necessario pensare ad un’aerostazione del tutto nuova. Purtroppo, per questa soluzione, che appare comunque obbligata,**

## Si poteva fare “qualcosa” per migliorare l’ambiente?

Io sostengo che è l’Amministrazione Comunale... che dovrebbe intervenire a **salvaguardia della qualità della vita** dove abitiamo e nel periodo in cui sono stato Consigliere Comunale dal 1980 al 1989, qualcosa “avevo tentato di fare”, come un Consigliere che “aveva lavorato” nella Commissione Ambiente del Comune.

Il Documento che sintetizza questo mio **tentativo** era stato presentato alla Giunta Comunale di Sommacampagna il 2.05.1989

ECOLOGIA E AMBIENTE – PROGRAMMA DI LAVORO – PROGETTO OPERATIVO

Al programma di lavoro (descritto nella nostra relazione del 9.2.89) durante l’analisi delle problematiche abbiamo apportato alcune modifiche e individuato altri problemi.

Questa continua verifica e “controllo a tutto campo” sui problemi legati all’ambiente ci permette ora di avere un quadro completo su tutte o quasi tutte le problematiche, che ora devono diventare progetti operativi organicamente organizzati e interagenti.

All’Ufficio Ecologia spetta ora organizzare e portare a soluzione i seguenti argomenti già precedentemente individuati:

- 01\_ Riorganizzazione Ufficio Ecologia.
- 02\_ Computerizzazione Ufficio (e dipartimento territorio)
- 03\_ Sentiero Natura a Custozza.
- 04\_ Indagine Ambientale – prima fase (limitata alla frazione Caselle)
- 05\_ Indagine Ambientale – seconda fase (intero territorio comunale)
- 06\_ Campagna promozionale per i “bobo” (raccolta differenziata rifiuti)
- 07\_ Piantumazione zona aeroportuale (aree in prossimità di Caselle)
- 08\_ Piantumazione svincoli aree autostradali.
- 09\_ Barriere antirumore autostradali.
- 10\_ Progetto “Scheda Ambiente”.
- 11\_ Nuovo regolamento per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU).
- 12\_ Adesione al “CIVIT” – Provvedimenti.
- 13\_ Censimento attività produttive.
- 14\_ Convenzione per lo smaltimento dei rifiuti dei “bobo” (ecosintesi)
- 15\_ Gestione Bilancio Ecologia.
- 16\_ Gestione Discarica VE-PART
- 17\_ Inquinamento corsi d’acqua. (indagine e provvedimenti)
- 18\_ Aeroporto Civile – Esame valutazione impatto ambientale (VIA)
- 19\_ Gestione, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.
- 20\_ Controllo ambientale in genere.
- 21\_ Consorzio Fognature – sviluppi.
- 22\_ L.R. n. 3 del 24.1.1989 – norme per l’uso della carta riciclata.
- 23\_ L.R. n. 55 del 8.11.1989 – formazione e incremento verde ambientale.
- 24\_ “Campagna & Verde” – progetto siepi.
- 25\_ Progetto “demuscazione”.
- 26\_ D.P.R. n. 203 – Denuncia fumi (scadenza 28.6.89)
- 27\_ D.P.R. n. 475 – Smaltimento rifiuti industriali.
- 28\_ L. n. 650 – Denuncia pozzi per approvvigionamento idrico autonomo.
- 29\_ Convenzione tra amministrazione e insediamenti produttivi locali per i rifiuti.
- 30\_ Dotazione ufficio di riviste e letteratura specializzata.
- 31\_ Studio delle Piste Ciclabili Comunali.
- 32\_ Collegamenti con associazioni ambientaliste e realtà locali.

*non esistono ancora né un progetto, né una decisione ufficializzata, sicché questa ipotesi, in sede di approntamento del nuovo PAT comunale, dovrà essere necessariamente trattata e considerata, alla stregua di altre delle quali si parlerà in seguito, quale elemento indeterminato.*

**Una “nuova” aerostazione che sicuramente verrà proposta per essere realizzata tra l’attuale pista e l’abitato di Caselle che, oltre a “consumare” le ex aree militari, andrà a “consumare” altro territorio del centro abitato.**

*Ciononostante, sembra **non solo opportuno ma addirittura necessario ed inevitabile** che il PAT del Comune di Sommacampagna prenda in considerazione le tematiche connesse **al possibile ampliamento aeroportuale**, non foss’altro per precostituire tutte quelle salvaguardie atte a garantire la futura realizzabilità dell’opera, specie con riferimento alle numerose quanto articolate infrastrutture destinate ai collegamenti viari che la stessa renderà eventualmente necessari.*

**E cosa verrà precostituito per “salvare la qualità della vita” degli abitanti di Caselle, se l’aeroporto si amplia?**

*D’altra parte, la collocazione di quest’opera e la sua portata finale saranno sicuramente tali da **conformare alla sua esistenza l’intero impianto urbanistico territoriale circostante**. Dal che consegue che ignorarla oggi, magari nell’attesa di decisioni più certe, equivarrebbe a renderne impossibile l’inserimento sul territorio domani.*

**Ripeto. Cosa verrà “realizzato per salvaguardare la qualità della vita” degli abitanti di Caselle, se l’aeroporto sicuramente avrà da ampliarsi verso l’abitato di Caselle? Quali azioni... “preventive” verranno predisposte?**

*Ciò comporta naturalmente il rischio di proporre un impianto territoriale che, in caso di cancellazione o di protratto ritardo nella realizzazione dell’infrastruttura, rischierebbe di rivelarsi svuotato della sua stessa ragion d’essere. Si tratta peraltro di un rischio inevitabile e con conseguenze comunque molto più limitate rispetto alla scelta alternativa. Nella peggiore delle ipotesi, infatti, si potrebbe configurare una inutile costituzione di salvaguardie territoriali, peraltro agevolmente eliminabili mediante la semplice attivazione di una variante di assestamento, che si paleserebbe priva di qualsivoglia conseguenza sia per gli strumenti programmatori che per il destino del territorio. In ragione delle considerazioni più sopra espresse, appare pertanto necessario che il futuro PAT ipotizzi adeguate soluzioni viabilistiche idonee a creare un collegamento diretto tra l’aerostazione stessa ed i caselli autostradali di Verona Nord e Sommacampagna.*

**E’ evidente a tutti che la “nuova aerostazione” verrà realizzata... ma cosa “verrà dato” in cambio a Caselle?**

*La posizione di quest’ultimo, peraltro, andrà opportunamente modificata anche in ragione della necessità di allontanarlo dall’abitato di Sommacampagna per meglio collegarlo alle molte sovrastrutture cui si farà più avanti cenno.*

**Allontanare il Casello Autostradale da Sommacampagna per avvicinarlo a Caselle? O costruire un nuovo Casello Autostradale vicino a Caselle... a servizio esclusivo dell’Aeroporto come si sta ipotizzando da mesi?**

*L’esame dei **PRG vigenti dei comuni confinanti** non rivela particolari problemi di integrazione, fatta eccezione per quello riguardante la richiesta di espansione del settore terziario avanzata da ZAI e Magazzini Generali di Verona all’interno del Quadrante Europa, per i quali parrebbe necessario un allargamento delle aree a disposizione lungo la piccola fascia oggi esistente ad Ovest dell’autostrada del Brennero, al confine quindi con il territorio di Sommacampagna.*

**La piccola fascia, citata in questa frase, è grande quanto tutta l’area occupata dalla residenza di Caselle ed è forse in prossimità di questa fascia che dovrebbero nascere delle opere a verde pubblico a protezione.**

*Una volta attuata, questa espansione determinerà sicuramente una forte pressione sulla esigua fascia di territorio che ancora separa l’abitato di Caselle dal confine con Verona e dal Centro Intermodale ivi insediato. Nel PRG vigente, questa stessa fascia di rispetto era stata giustamente salvaguardata con destinazione F6 (verde privato vincolato e aree di riserva), ma sussistono forti dubbi circa il fatto che questo tipo di tutela possa resistere ancora a lungo alle **vocazioni espansionistiche delle grosse infrastrutture contermini**. Pare pertanto opportuno che il PAT valuti la convenienza di affidarsi a destinazioni meno fragili rispetto a quelle fino ad oggi indicate e comunque **proporzionate al valore ed al prestigio che la zona, posta all’incrocio tra le due principali autostrade del Nord Italia, merita**.*

**Quanto “vale la qualità della vita” degli abitanti di Caselle, rispetto al valore-prestigio della zona contermini?**

*E’ dunque necessario esplorare ogni opportunità che consenta di **insediare in questa posizione** una funzione importante, possibilmente **d’interesse sovra comunale** e rispondente ai seguenti indirizzi:*

- 33\_ Piastra per stoccaggio dei “bobo”.
- 34\_ Discarica “Canova” – Analisi.
- 35\_ Cava S.E.V. – Studio dei nuovi progetti.
- 36\_ Cava Ceriani – Studio dei nuovi progetti.
- 37\_ Rapporti con Amministrazioni vicine (Comuni, Provincia e Regione).
- 38\_ Progetto “Isole Verdi”.
- 39\_ Stampa libretto d’Informazione Comunale.
- 40\_ Analisi del Piano Regionale di Risanamento delle Acque.
- 41\_ Piattaforma preparazione fitofarmaci.

A questi argomenti già individuati sono stati aggiunti i seguenti:

- 42\_ Analisi acque acquedotto e pozzi privati.
- 43\_ Piano di smaltimento liquami insediamenti agricoli.
- 44\_ Lotta biologica antiparassitaria.
- 45\_ Agricoltura biologica (coltivazione).
- 46\_ Cava Autostrada.
- 47\_ Cava Casetta.
- 48\_ Piano di escavazione e di ripristino ambientale.

Il nostro lavoro, concentrato sull’individuazione di tutti i problemi connessi con le problematiche ambientali, viene ora descritto con brevi note riassuntive ed è corredato da ipotesi di soluzione mediante anche l’uso di opportuni grafici.

01\_ Riorganizzazione Ufficio Ecologia. 02\_ Computerizzazione Ufficio ...omissis...

### **03\_ Sentiero Natura a Custoza.**

Per questo lavoro, già terminato, occorre solamente operare le necessarie modifiche alle strade interessate; tutta la parte promozionale descrittiva è già pronta, rimane solo da confermare la data dell’apertura e dell’inaugurazione.

### **04\_ Indagine Ambientale – prima fase (limitata alla frazione Caselle)**

La 1ª fase dell’indagine ambientale, concentrata sulla frazione di Caselle, è stata consegnata dai rilevatori, se pur con quell’urgenza da noi espressamente richiesta, nei tempi previsti. I primi risultati sullo stato dell’aria e dei rumori della frazione Caselle, rilevati in prossimità dell’autostrada sono preoccupanti, la continua crescita del traffico dovuta all’allargamento della terza corsia e allo spostamento di importantissime infrastrutture nel Quadrante Europa, se non saranno adottate opportune contromisure, porteranno al collasso ambientale della frazione Caselle e dell’intero territorio comunale.

### **05\_ Indagine Ambientale – seconda fase (intero territorio comunale)**

Considerata la gravità dei dati emersi nella prima fase dell’indagine ambientale, deve essere immediatamente dato avvio alla seconda parte, il cui progetto dovrebbe essere ormai pronto. E’ chiaro che se non si adotterà un preciso impegno a favore della salvaguardia dell’ambiente, questa seconda fase non si deve fare, in quanto sarebbe solo denaro speso per niente. Se invece la volontà politica fosse per la difesa dell’ambiente in modo chiaro e inequivocabile, allora la seconda fase deve essere attivata entro il più breve tempo possibile, con il supporto concreto dell’ufficio ecologia e ambiente ristrutturato, e con la necessaria dotazione di mezzi per la computerizzazione dell’intero dipartimento territorio, e allora il tutto avrebbe senso logico.

### **06\_ Campagna promozionale per i “bobo” (raccolta differenziata rifiuti)**

Il progetto per la campagna promozionale dei “bobo” e per la raccolta differenziata dei rifiuti è quasi pronto; il pre-progetto è già stato inviato in Giunta, rimangono ancora da esaminare alcuni aspetti che nel contesto rivestono notevole importanza, in particolare le problematiche per la raccolta differenziata della plastica e i problemi di smaltimento. Il progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti ... omissis...

- \_ non riferibile a mera estensione delle attività logistiche e di riorganizzazione svolte all'interno del Quadrante Europa, quali **parcheggi, stoccaggi** ecc.;
- \_ realizzabile con **ampie superfici a verde** e a controllato ingombro volumetrico;
- \_ capace di mantenere una chiara **distinzione tra abitato e Quadrante Europa**;
- \_ attuabile sulla base di un **progetto unitario** e per possibili stralci di avanzamento.

**Quindi niente parcheggi o stoccaggi, ma un'ampia superficie a verde al fine di realizzare un'area filtro tra Caselle e le aree del Quadrante Europa il tutto preordinato con un progetto unitario concordato con Verona?**

*Se dovessimo tracciare un quadro tipo della struttura alla quale ci riferiamo potremmo ipotizzare funzioni utili alla valorizzazione economica dell'intervento, capaci di capitalizzare, anche sottoforma di indotto, la straordinaria rendita marginale che deriva dalla prestigiosa ubicazione dell'area.*

**D'accordo sul prestigio dell'area, ma le ricadute ambientali per la popolazione di Caselle dove e quali sono?**

*Il tema afferente l'individuazione e la realizzazione di una nuova sede per la S.S.11 rappresenta la terza importante questione sovraordinata. Quest'ultima, peraltro, pur costituendo un elemento invariabile per la Programmazione in essere del Comune di Sommacampagna, si presenta oggi quale semplice questione indeterminata, posto che gli unici strumenti programmatori che in qualche maniera la ipotizzano sono il "Piano d'Area Quadrante Europa" (PAQE) e il sistema delle tangenziali proposto dalla Soc. Autostrada Bs - Pd, oggi all'esame dell'Anas, i quali, peraltro, la delineano alla stregua di una semplice proposta "di massima", e come tale niente affatto cogente. Che fare nell'attesa di una decisione sovraordinata al riguardo?*

**Ad esempio, si potrebbero studiare gli effetti negativi e le opere per la mitigazione degli agenti inquinanti.**

*Anche in questo caso, sembra evidente l'opportunità di non rimanere inerti nell'attesa, dato che il trascorrere del tempo potrebbe far venire meno la **disponibilità dei suoli** adeguati a favorirne un passaggio scorrevole e protetto lungo il territorio: meglio dunque proporre un tracciato di convenienza locale sul quale esercitare un'opportuna **politica di salvaguardia**, con la probabilità e la speranza che la stessa possa un domani essere condivisa e adottata dagli Enti preposti, anche per mancanza in zona di alternative altrettanto garantite. Il tracciato più conveniente sembra essere quello previsto dal PAQE, che fiancheggia la linea ferroviaria sul lato Sud. Tale percorso è sostanzialmente coincidente con quello previsto dal PRG vigente nel comune di Sommacampagna per il tratto che va dall'incrocio con la provinciale Bussolengo-Villafranca verso Est, fino al confine con Verona, mentre per il tratto dalla provinciale verso Ovest rappresenta la soluzione che il PRG vigente aveva lasciato incompiuta.*

**Politica di salvaguardia al fine di permettere la realizzazione della SS.11 e/o di salvaguardia per i residenti?**

*E' opportuno ricordare che, sia per l'aerostazione e l'aeroporto che per il casello autostradale e la S.S.11, il PAQE impone prescrizioni esecutive (art.li 4 e 5) che il PAT, e soprattutto il conseguente PI, devono recepire.*

*Per quanto riguarda la **linea ferroviaria ad alta capacità** (nel PAQE "alta velocità"), il comune di Sommacampagna non può esprimere altro interesse che quello di minimizzare l'impatto territoriale conseguente al passaggio del tracciato lungo il proprio territorio. Grazie anche alla notevole mobilitazione popolare, l'indicazione di tracciato originariamente contenuta nel PAQE (a fianco dell'Autostrada Serenissima sul lato Nord) è fortunatamente superata da una successiva conferenza dei servizi che ha optato per una traslazione del tracciato al fianco dell'attuale ferrovia Milano Venezia, lungo il lato Nord del confine comunale. Quest'ultima indicazione, in quanto rispettosa degli aggregati abitativi, della popolazione ivi insediata e del territorio nel suo insieme, dovrebbe essere difesa e come tale recepita anche dal PAT in preparazione. In tema di trasporti ferroviari va inoltre segnalato che il problema relativo alla cosiddetta "sella di lancio", relativa al trasferimento del nodo merci oggi insistente nei pressi della stazione di Verona Porta Nuova, è stato finalmente risolto nel senso di prevederne la localizzazione in quel tratto di territorio che collega S. Massimo con la Loc. Cason, in Comune di Verona.*

**Quali opere infrastrutturali verranno realizzate al fine di mitigazione l'impatto generato dalla nuova linea ferroviaria? Linea ferroviaria che anche questa... va ad interessare il territorio del centro abitato di Caselle.**

*Il PAQE (art.12) , tra l'altro, prescriverebbe come obbligatorio l'inserimento nel PAT del tracciato relativo ad una **linea metropolitana di superficie**. Tale inserimento, peraltro, risulta subordinato alla definitiva approvazione di una adeguata soluzione progettuale da adottarsi entro due anni dall'approvazione dello stesso PAQE, ma a tutt'oggi non è ancora*

## **07\_ Piantumazione zona aeroportuale (aree in prossimità di Caselle)**

L'interessamento dell'On. Savio è stato determinante per attivare il progetto proposto e la risposta dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, per avviare uno studio di fattibilità, è stata tempestiva. Dagli incontri avuti in questi ultimi giorni emerge la concreta possibilità per l'attuazione del progetto, anche se esistono parecchie difficoltà dovute alla interrelazione tra le esigenze di sicurezza al volo e la sorveglianza militare, con la piantumazione degli alberi. ...omissis... Pertanto se per il momento consideriamo solo uno degli aspetti del problema, e cioè il beneficio ambientale prodotto dal ricambio d'aria che un bosco di 20/30 ettari può produrre, è un risultato soddisfacente. Se poi fosse possibile piantumare anche nell'altra zona indicata dai militari, ubicata in adiacenza alla recinzione aeroportuale in prossimità dell'abitato di Caselle, si potrebbero sommare altre zone alberate, per arrivare a 40/50 ettari di bosco con notevoli influssi sull'ecosistema. Il dibattito su queste problematiche è tuttora in corso, e in questi giorni si procederà al confronto con tutti gli enti interessati, comune di Sommacampagna, Aeroporto Militare, Società di Gestione Aeroporto Civile e rappresentanti del Ministero dei Trasporti.

## **08\_ Piantumazione svincoli aree autostradali. (incrocio Brennero-Serenissima)**

La risposta positiva della Presidenza dell'Autostrada del Brennero per la piantumazione di essenze arboree nell'area delimitata dall'incrocio dell'Autostrada Brennero-Modena con la Milano-Venezia è ormai avviata nella fase progettuale. L'accordo raggiunto, che su progetto dell'amministrazione comunale di Sommacampagna, la società autostradale piantumi 20 ettari di proprietà con un insieme di essenze arboree e di questi ne curi la manutenzione, è già data per acquisita. L'agronomo incaricato dall'amministrazione comunale sta predisponendo il progetto, e i lavori dovrebbero essere iniziati nel prossimo autunno.

## **09\_ Barriere antirumore autostradali.**

Questo problema, diventato urgentissimo segna un po' il passo anche se nuove speranze sono sorte dopo gli ultimi incontri con la Serenissima. La società autostradale ha promesso che contestualmente ai lavori della terza corsia saranno realizzate le barriere antirumore, costituite da rilevato di terra con opportuna piantumazione di essenze a cespuglio sul lato autostrada, ed essenze arboree d'alto fusto sul lato territorio. Sono state presentate all'attenzione anche schemi ed esempi di come verrebbero eseguite e dell'indicazione e quantificazione delle aree necessarie. L'attraversamento del territorio comunale di due autostrade, sta sollevando ulteriori problemi; è di questi giorni una notizia pubblicata su organi specialistici (Informatore Agrario maggio 89) che: un'importante industria alimentare dell'Alto Adige pagherà di più le mele o altri frutti destinati alla trasformazione se prodotti in appezzamenti distanti più di 500 metri dall'autostrada e di 200 metri da strade nazionali e provinciali percorse da intenso traffico.

10 Progetto "Scheda Ambiente". 11 Nuovo regolamento per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU). 12 Adesione al "CIVIT" - Provvedimenti. 13 Censimento attività produttive. ...omissis...

## **14\_ Convenzione per lo smaltimento dei rifiuti dei "bobo" (ecosintesi)**

I rifiuti raccolti dai "bobo" sono in parte già riutilizzati: le lattine sono raccolte e riciclate dall'Associazione Famiglie Portatori di Handicap, la carta e il vetro dalle Associazioni di Volontariato Sociale, per la plastica si è in fase di definizione il tipo di riciclaggio.

15\_ Gestione Bilancio Ecologia. 16\_ Gestione Discarica VE-PART 17\_ Inquinamento corsi d'acqua. (indagine e provvedimenti) ...omissis...

## **18\_ Aeroporto Civile – Esame valutazione impatto ambientale (VIA)**

Questo problema è legato a doppio filo con quanto indicato al punto 7 - Piantumazione zona Aeroportuale, in quanto l'intervento sul territorio dovrà essere coordinato da un progetto generale che interesserà le tre, o più, amministrazioni coinvolte: l'Aeronautica

pervenuta. La specificità del progetto pare quindi escludere la possibilità e l'utilità di inserire, in questa fase, i relativi vincoli di salvaguardia, salvo il pervenire durante la fase di concertazione del progetto definitivamente approvato.

**Ovviamente anche la Metropolitana di superficie va ad interessare il centro abitato di Caselle. Ci mancava!!!**

#### Pagina 9 del Documento Preliminare del PAT.

Ancora, il PAQE (art.46) impone di indirizzare **la localizzazione delle aree di futura urbanizzazione, residenziali e soprattutto produttive**, previa mappatura del microclima e della **qualità dell'aria sulle aree già urbanizzate**, come anche previsto nel Quadro Conoscitivo richiesto dalle nuove disposizioni di legge regionale e come illustrato nei relativi atti di indirizzo. Più in generale la **sostenibilità e compatibilità ambientale** degli indirizzi pianificatori del PAT andrà verificata attraverso la **Valutazione Ambientale Strategica** (art. 4 L.R. 11/04): una sorta di **Valutazione di Impatto Ambientale** che dovrà necessariamente svilupparsi **parallelamente e contestualmente** con il progetto urbanistico.

**Pagine e Pagine per spiegare cosa si può realizzare nel territorio di Caselle e poche righe per scrivere cosa si dovrebbe fare per salvaguardare e mitigare gli agenti inquinanti che gravano e, graveranno su Caselle.**

#### Pagina 10 del Documento Preliminare del PAT.

2. Scelte strategiche e obiettivi di sostenibilità del piano.

La scelta degli obiettivi, nella formazione di un PAT, è operazione di grande rilevanza e responsabilità poiché il piano va inteso come prezioso e insostituibile **strumento di costruzione collettiva** di un **sistema di regole** certe per l'esercizio dei diritti e per l'adempimento dei doveri che sovrintendono alla convivenza civile, **per assicurare a tutti un migliore ambiente di vita.**

**A quale livello qualità di vita si potrà arrivare... dopo che milioni di mq. di terreno... verranno cementificati?**

Sulla base delle considerazioni fin qui svolte e fermi restando **gli obiettivi specifici descritti** nei seguenti paragrafi, il PAT **dovrà essere ispirato alle seguenti scelte strategiche:**

a) alla **salvaguardia**, alla **valorizzazione** ed al **miglioramento della qualità della vita, perseverando nel cammino fin qui intrapreso per la tutela della società e dell'ambiente.** Determinanti per il raggiungimento di tali obiettivi, saranno le scelte che dovranno portare verso **una crescita demografica contenuta**, una tutela delle varie identità che compongono il Comune, ed un **rapporto ottimale** fra insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, agricoli, e dei servizi, **in stretta relazione con le diverse caratteristiche del territorio;**

b) alla promozione di attività economiche quali, in particolare, **ricettivo, terziario avanzato e produttivo ad alto valore aggiunto** correlate alle particolari vocazioni del territorio e caratterizzate da un **sostenibile impatto ambientale;**

c) al **"risparmio del territorio"** e delle sue risorse naturali (flora, fauna, georisorse, acqua) quale beni preziosi e non riproducibili, da ottenersi anche col recupero del patrimonio edilizio esistente e con la **progettazione delle nuove opere pubbliche;**

d) al risparmio e al recupero di risorse mediante regolamenti riguardanti le tipologie e le tecnologie costruttive ispirate a criteri di **ecocompatibilità**, di risparmio energetico e di solidarietà sociale.

Punto A\_ Mi piacerebbe sapere cosa è stato fatto fino adesso... per la **TUTELA dell'AMBIENTE** di Caselle.

Punto B\_ Qual'è il **"sostenibile impatto ambientale"** per Caselle dopo la cementificazione di milioni di mq.?

Punto C\_ Che significa... **"risparmio del territorio"** quando questo si deve applicare sull'intorno di Caselle?

Punto D\_ Come si attuano azioni **"ecocompatibili"** all'interno di un territorio in crisi come quello di Caselle?

#### Pagina 19 e 20 del Documento Preliminare del PAT.

2.8 Il Settore Turistico - Ricettivo.

Per il settore Turistico- Ricettivo il Piano di Assetto del Territorio, valuta la consistenza e l'assetto delle attività esistenti e promuove l'**evoluzione** delle attività turistiche, **nell'ambito di uno sviluppo sostenibile e durevole**, che concili le esigenze di crescita (soprattutto in termini qualitativi) con quelle di **preservazione dell'equilibrio ambientale**, socio-culturale, agroproduttivo, silvo-pastorale, ecc..

**Quali attività turistiche possono essere realizzate a Caselle preservando l'equilibrio naturale? Di che... tipo?**

Militare, il Ministero dell'Aviazione Civile, la Società di Gestione dello Scalo, la provincia di Verona e il Comune di Sommacampagna. Il progetto generale di ampliamento della Aerostazione deve essere ormai pronto e pensiamo che sarà presto presentato per l'approvazione; in detto progetto dovranno essere indicate soluzioni chiare e precise ai problemi provocati all'ambiente che per la maggior parte ricadono sul comune di Sommacampagna e in particolare sulla frazione di Caselle. E' importante esaminare i nuovi progetti esecutivi di sviluppo con il relativo VIA (Valutazione di Im-patto Ambientale) che la Società Aeroportuale intende proporre, per acquisire tutte quelle informazioni necessarie al nostro corretto sviluppo territoriale, per avere conoscenza delle ricadute economiche, però sempre con una particolare attenzione alla salvaguardia del Territorio. Devono in ogni caso essere adottate tutte quelle soluzioni a garanzia del massimo sollievo dei problemi generati dal rumore degli aerei. L'analisi di questo problema procede di pari passo con la discussione con gli enti militari, se la stessa disponibilità dimostrata dai militari sarà attuata anche dai civili, riteniamo esistano ottime basi per una concreta soluzione del problema. Tutto ciò considerato, dati i notevoli tempi necessari ad approntare un progetto e il relativo coordinamento, si propone che in ogni caso il progetto per la piantumazione di alberi in zona militare prosegua il suo iter, in quanto effetti positivi al ricambio d'aria sono già motivazione sufficiente.

19\_Gestione, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani. ....omissis...

#### **20\_ Controllo ambientale in genere.**

Istituire un sistema di monitoraggio ambientale per il controllo dell'ambiente in tutti i suoi aspetti: aria, acqua, suolo e rumori. Attivare convenzioni con Università o Istituti di Ricerca. Questo problema per il momento è congelato in attesa che siano presi provvedimenti affinché sia adottata una metodologia corretta e finalizzata nel tempo ad una vera intenzione di intervenire. ....omissis...

21\_Consorzio Fognature - sviluppi. 22\_L.R. n. 3 del 24.1.1989 - norme per l'uso della carta riciclata. ....omissis...

#### **23\_L.R. n. 55 del 8.11.1989 - formazione e incremento verde ambientale.**

L'ARF (Agenzia Regionale delle Foreste) in una circolare del 15 Dicembre 1988, indirizzata a tutti i Sindaci della Regione, avente come oggetto: Interventi per la formazione e l'incremento del Verde Ambientale, descrive le motivazioni che hanno portato all'approvazione di un pacchetto di progetti per il miglioramento dell'ambiente naturale regionale. ....omissis... Dei 9 progetti presentati alcuni sembrano interessare il territorio comunale, in particolare i progetti per: alberature e siepi, alberature stradale e recupero cave e discariche dimesse. "Alberature e Siepi" - Come indicato nella relazione ai progetti, il ruolo multifunzionale delle alberature è importante per la conservazione dell'ecosistema. In passato si apprezzava principalmente la produzione della legna da ardere e di legna di lavoro, non più ottenibili dai boschi scomparsi nelle pianure per far posto alle colture. Più tardi, ma mano che il numero dei filari di alberi campestri si stava riducendo, ci si è accorti della funzione positiva che le alberature operavano sul microclima. Oggi che la campagna va assumendo l'aspetto di un "deserto verde" e che è crescente tra la popolazione la "domanda di natura", si apprezzano sempre di più la funzione estetica, il fatto di offrire un ambiente di vita adatto alla fauna selvatica, ecc. ....omissis... Il modello ideale di alberatura per la pianura veneta (come indicato nel progetto dell'Azienda regionale delle Foreste) prevede l'utilizzazione del 3,2% della SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) con una media di 80 metri per ettaro.

Alberature stradali ....omissis...

Recupero Cave e Discariche dimesse ....omissis...

#### **24\_ "Campagna & Verde" - progetto siepi.**

Il progetto siepi, "campagna & verde" nato come stimolo culturale può ora, alla luce di quanto emerso dalle nostre indagini sulla legislazione attuale, prendere forma e diven-

Si punta alla valorizzazione delle specificità culturali, materiali e dei prodotti tipici locali (come il vino bianco, le pesche, i kiwi o il broccolo di Custozza), per potenziare il circolo del richiamo turistico già esistente, individuando preventivamente i luoghi e le strutture adatti per manifestazioni, fiere, sagre, convegni, visite guidate, mercati e sale di degustazione.

Tutto questo potrebbe essere realizzato, in parte, anche all'interno delle aree del "nuovo" Aeroporto Civile?

#### Pagina 21 del Documento Preliminare del PAT.

##### 2.9 Servizi alla Scala Territoriale.

Il PAT individua i principali Servizi a Scala Territoriale, ovvero le parti del territorio ad **elevata specializzazione funzionale** nelle quali sono concentrate una o più **funzioni strategiche**, o servizi ad **alta specificazione economica, scientifica, culturale sportiva, ricreativa e della mobilità**, caratterizzati da forte attrattività di persone o merci e da un bacino di utenza di carattere sovra comunale, tali da comportare un **forte impatto sul territorio**. In particolare tra le realtà più significative vanno segnalate quelle rappresentate dall'**Aeroporto "Valerio Catullo"** e dall'**Interporto Quadrante Europa**.

Tutto questo, o per la maggior parte, potrebbe essere insediato nell'intorno del Centro Abitato di Caselle?

L'aeroporto, che ha registrato negli ultimi anni un incremento del traffico passeggeri e merci notevolissimo, è stato recentemente oggetto di consistenti interventi tra cui l'ampliamento della stazione passeggeri, la realizzazione di una nuova stazione arrivi e di un hangar di manutenzione.

Cosa è stato realizzato in questi anni al fine di mitigare gli inquinamenti generati dall'attività aeroportuale?

Ciononostante, sembra non solo opportuno ma addirittura necessario ed inevitabile che il PAT del Comune di Sommacampagna prenda in considerazione le tematiche connesse ad un **eventuale ampliamento delle aree aeroportuali**, non foss'altro **per precostituire tutte quelle salvaguardie** atte a garantire i futuri interventi necessari all'infrastruttura, specie con riferimento ai collegamenti viari che si renderanno eventualmente necessari e comunque fatto salvo quanto indicato con nota regionale del 18/07/2006 prot. 430547/45.502.

Una frase collegata alla qualità della vita di Caselle... forse qui sarebbe stato necessario scriverla, o... no?

#### Pagina 22 e 23 del Documento Preliminare del PAT.

##### Sottosistema Infrastrutturale sovracomunale

Il PAT recepisce le previsioni della pianificazione sovraordinata e provvede a definire:

- \_\_\_ la rete di infrastrutture e di servizi per la mobilità di maggiore rilevanza, avendo riguardo anche ai servizi di trasporto in sede propria, al sistema dei parcheggi di scambio e/o di interconnessione ed agli spazi per l'interscambio tra le diverse modalità di trasporto urbano o extraurbano. In particolare è previsto il recepimento di:
  - \_\_\_ tracciato e progetto del **quadruplicamento ferroviario Alta capacità**;
  - \_\_\_ tracciato e progetto della **variante alla strada Statale 11** da porre in affiancamento alla ferrovia esistente;
  - \_\_\_ potenziamento della **strada provinciale n. 26 "Morenica"**;
  - \_\_\_ ribaltamento del Casello autostradale a nord della "A4", prevedendo i necessari raccordi con la viabilità di progetto sopra richiamata;
  - \_\_\_ le opere necessarie per assicurare la **sostenibilità ambientale e paesaggistica** e la funzionalità rispetto al sistema insediativo ed al sistema produttivo. Individuando ove necessario, **fasce di ambientazione al fine di mitigare o compensare gli impatti sul territorio circostante e sull'ambiente**;
  - \_\_\_ precisa la dotazione di standard e servizi alla **viabilità sovra comunale**;
  - \_\_\_ risolvere in modo compiuto i **collegamenti ad est dell'abitato di Caselle** con la circonvallazione cittadina ed il sistema autostradale (Verona nord);

Quasi tutto questo (in un modo o nell'altro) ... va ad interessare il "territorio" del Centro Abitato di Caselle.

##### 3.3 Utilizzo del territorio

- pressione sull'abitato di Sommacampagna del casello autostradale, del quale si sta valutando l'ipotesi di spostamento a nord dell'autostrada;
- intensa antropizzazione a ridosso delle zone umide presenti all'interno del territorio comunale;

tare operativo. Il Comune di Sommacampagna, come ben sappiamo, è attraversato da due autostrade, confina con una tangenziale – è interessato dalla presenza di un aeroporto Militare e Civile – è sede di una autostazione autostradale che attira flussi di traffico e sarà ulteriormente penalizzato dalle nuove infrastrutture che si andranno ad insediare nel Quadrante Europa, necessita di una particolare riprogettazione ambientale per garantire un corretto sviluppo economico/sociale in sintonia con la salvaguardia e protezione dell'ambiente. Le indicazioni elencate nel progetto "Campagna & Verde" nascono dalla necessità, da un lato di salvaguardare la pregiata coltivazione di alberi da frutto presente sul territorio comunale, dall'altro per ricomporre un paesaggio che si avvicini il più possibile all'immagine della campagna degli anni anteguerra. La necessità di creare barriere antirumore e filtri arborei all'aria che quotidianamente respiriamo, rumore e altri inquinanti prodotti dagli automezzi che circolano sulle autostrade e dagli aerei che decollano o atterrano all'aeroporto. È urgente e improcrastinabile. Le siepi e le alberature, come ricordato nel precedente punto, sono necessarie a ricreare un nuovo ecosistema su un territorio che giorno per giorno è sempre più degradato. Il territorio comunale di Sommacampagna deve ancora subire l'assalto urbanistico che comuni limitrofi hanno già avuto, riteniamo che sia ancora possibile attuare una seria politica finalizzata alla salvaguardia e alla ricomposizione dell'ambiente in generale. Si deve pertanto intervenire con: siepi e alberature lungo le strade di campagna; disincentivare l'uso dei terreni ubicati in prossimità delle autostrade ai fini agricoli produttivi; messa a riposo (set-asside) di terreni lungo le autostrade e le strade provinciali, da terreno destinato a coltivazione di alberi da frutto con alberi da legno; reperire aree per realizzare nuovi boschi di pianura o ampliare quelli esistenti; destinare le aree delle cave dimesse a boschi per incrementare il verde ambientale; procedere con la piantumazione delle aree degli svincoli autostradali o ricavate sulle rampe di accesso ai sovrappassi stradali; salvaguardare il territorio dall'insediamento e ampliamento di nuove attività estrattive; miglior gestione e uso delle aree destinate alla edificazione in tutti i suoi aspetti: residenziali, produttivi, e di servizio. Incaricare un gruppo di esperti, competenti nei vari settori, per realizzare un progetto operativo con le finalità indicate, trasformando il progetto culturale "campagna & verde" in un progetto esecutivo articolato in tempi successivi.

25\_Progetto "demuscazione". 26\_D.P.R. n. 203 – Denuncia fumi (scadenza 28.6.89) 27\_D.P.R. n. 475 – Smaltimento rifiuti industriali. 28\_L. n. 650 – Denuncia pozzi per approvigionamento idrico autonomo. 29\_Convenzione tra amministrazione e insediamenti Produttivi locali per i rifiuti. 30\_Dotazione ufficio di riviste e letteratura specializzata. ...omissis...

##### **31\_ Studio delle Piste Ciclabili Comunali.**

In collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, l'ufficio ecologia dovrà promuovere la progettazione e l'esecuzione delle piste ciclabili sul territorio comunale. Detto progetto sarà inserito nel programma più ampio descritto al punto 24 "Campagna & Verde" finalizzato a riprogettare il territorio comunale in difesa e valorizzazione dell'ambiente.

##### **32\_Collegamenti con associazioni ambientaliste e realtà locali.**

Promuovere il dialogo con le associazioni ambientaliste o i gruppi spontanei o associazioni locali per attivare un intervento mirato alla difesa e promozione del territorio e dell'ambiente, deve essere uno dei punti qualificanti dell'intero programma, in quanto un'effettiva collaborazione con tutti i gruppi per la gestione dei progetti è condizione essenziale per cambiare il territorio.

33\_Piastra per stoccaggio dei "bobo". 34\_Discarica "Canova" – Analisi. ...omissis...

##### **35\_Cava S.E.V. – Studio dei nuovi progetti.**

La recente autorizzazione all'ampliamento della cava che ha stravolto tutti i possibili pareri e accordi suggeriti dall'amministrazione comunale è significativa del modo come è gestita la programmazione dell'attività di cava. L'uso e l'organizzazione del territorio,

- **impatti derivanti dall'Aeroporto e dalla sua possibile espansione**, ivi comprese le attività di servizio, in relazione alle problematiche viabilistiche (possibile collegamento diretto tra l'aerostazione ed i caselli autostradali di Sommacampagna e Verona Nord) **ed alla vicinanza con l'abitato di Caselle;**
- **impatti derivanti dal Quadrante Europa**, tenuto conto del Master Plan recentemente approvato che ipotizza **ampliamenti in territorio di Sommacampagna, sulle aree di confine che separano l'interporto da Caselle, nonché destinazione d'uso e/o tutela delle stesse;**

Anche questo (in un modo o nell'altro) ... va ad interessare il "territorio" del centro abitato di Caselle.

### 3.4 Naturalità del territorio

- presenza di opere incongrue da eliminare;
- carezza di aree ed attrezzature di servizio in alcune parti, anche residenziali, del territorio;

Cosa dovrebbe essere realizzato a Caselle, per ricreare un pò di "naturalità" nell'intorno del centro abitato?

### 3.5 Salute umana

- campi elettromagnetici generati da elettrodotti e impianti radio base;
- problematiche connesse al traffico veicolare pesante e non nei centri abitati;
- inquinamento acustico causato dalle attività produttive;
- inquinamenti provocati dal traffico veicolare (polveri, rumori ecc.) in transito sugli assi viari che attraversano il territorio;

Tutto questo, da anni ormai interessa e... andrà ad interessare il "territorio" del centro abitato di Caselle.

### 3.6 Problemi della viabilità

- inadeguatezza del sistema di collegamento viario, tra Sommacampagna e la città di Verona, che attualmente induce la maggior parte del traffico all'attraversamento dell'abitato di Caselle;
- necessità di collegamenti tra il casello autostradale e la stazione aeroportuale, anche nell'ottica della futura realizzazione del parco "Mirabilia";
- carezza di piste ciclopedonali sul territorio comunale, per una migliore fruizione delle qualità ambientali e paesaggistiche;
- impatti connessi al progetto Alta Capacità ed alle modifiche da proporre per un diverso assetto viabilistico dei collegamenti tra Caselle e Lugagnano.

Tutte queste nuove infrastrutture... andranno ad interessare il "territorio" del centro abitato di Caselle.

Tutte queste righe del Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sommacampagna vanno ad interessare direttamente e/o indirettamente il territorio del centro abitato di Caselle.

E tutto questo, ovviamente, avrà da incidere sulla qualità di vita dei residenti, alcuni "nativi" (cioè residenti dalla nascita). Ma un **capitolo specifico** del suddetto documento che sia stato **scritto per Caselle non vi è traccia**. Nel Documento Preliminare del PAT, le **"problematiche di Caselle"** sono state "spalmate sull'intero scritto, spesso senza nemmeno collegarle direttamente al centro abitato... se non marginalmente citato.

La copertina di questo mio documento, elenca alcune delle opere e degli interventi infrastrutturali che interessano l'abitato di Caselle, che così elencate, danno già da sole, un quadro della **tensione urbanistica** e della **qualità della vita** che rappresenta la **quotidianità** della popolazione che è **residente a Caselle**.

**Pensare ad un nuovo P.A.T.** e vivere a Custoza o a Sommacampagna, è... **ben diverso** che studiarlo e proporlo se si visse a Caselle. Vivendo in queste due centri abitati **si ha una percezione diversa della "qualità di vita" del nostro comune**. Ma se i progettisti del P.A.T. abitassero anche per solo 15 giorni a Caselle, **forse la loro percezione delle... problematiche** di questo centro abitato, **sarebbero ben altre**.

Per le problematiche qui raccolte e qui sottolineate, nel Documento Preliminare del PAT manca un capitolo dedicato esclusivamente alle problematiche di Caselle. Manca un capitolo che le elenca tutte assieme e che né possa evidenziare le correlazioni negative e/o le sinergie da attivare e... questo è **una grave mancanza**.

pur se inserite nelle linee programmatiche regionali, deve essere correttamente organizzato a scala comunale per prevenire e coordinare nuovi progetti di ampliamento per la coltivazione di cave. L'ampliamento di qualunque attività di cava dovrà essere sostenuto da un progetto finalizzato alla ricomposizione ambientale, non tanto per ripristinare pari pari il territorio, ma con un progetto migliorativo inteso alla valorizzazione dell'ambiente. In ogni caso la non apertura di nuove cave sul territorio comunale deve essere condizione assoluta per il corretto sviluppo del progetto generale, e bisogna adottare in tempi brevissimi, tutte quelle azioni atte ad impedire questa eventualità anche forse inventandosi delle nuove norme che possano ostacolare il rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Veneto.

36 Cava Ceriani – Studio dei nuovi progetti. 37 Rapporti con Amministrazioni vicine (Comuni, Provincia e Regione). 38 Progetto "Isole Verdi"...omissis...

### 39 Stampa libretto d'Informazione Comunale.

Se recuperare e salvaguardare l'ambiente e anche un aspetto culturale, la stampa del libretto di informazione comunale assume rilevanza per la divulgazione delle notizie, nuove norme, indirizzi, informazioni, relative agli interventi da attuare sul territorio, utilizzando al meglio la possibilità di servizio degli uffici comunali.

40 Analisi del Piano Regionale di Risanamento delle Acque. 41 Piattaforma preparazione fitofarmaci. 42 Analisi acque acquedotto e pozzi privati. 43 Piano di smaltimento liquami insediamenti agricoli. 44 Lotta biologica antiparassitaria...omissis...

### 45 Agricoltura biologica (coltivazione).

Le recenti indicazioni del Ministero dell'Agricoltura di favorire la coltivazione biologica o biodinamica dei terreni, a nostro avviso, sarà di difficile inserimento nel nostro territorio, in quanto la presenza delle infrastrutture viarie con i loro scarichi inquinanti rende vano qualsiasi sforzo. Solo un'adeguata protezione con siepi e alberature di notevoli fasce di protezione lungo le autostrade e le principali vie di traffico, forse renderà possibile l'attivazione di questo progetto.

46 Cava Autostrada. 47 Cava Casetta...omissis...

### 48 Piano di escavazione e di ripristino ambientale.

La possibilità che ha la Regione di autorizzare nuove cave, anche con procedure di urgenza senza il parere dei comuni potrà diventare cosa normale e se non si adotterà un mezzo per poter gestire il territorio, il comune probabilmente subirà scelte superiori che non terranno conto delle ripercussioni sul nostro territorio.

**Considerazioni Finali:** Il lavoro svolto in questi mesi è stato finalizzato ad avere il quadro generale dei problemi che possono interessare il nostro comune. Le proposte allegate, anche se sommariamente descritte, dovrebbero dare una visione abbastanza dettagliata delle problematiche e della interazione tra di loro, adesso oltre alle risorse necessarie, sia umane che economiche, ci vuole anche la volontà politica di risolverle.

Sommacampagna, **2 maggio 1989.**

I consiglieri incaricati: **Stefano Adami e Beniamino Sandrini.**

Questo documento, **scritto più di 18 anni fa**, a due mani con Stefano Adami (di Custoza) individuava e preannunciava una serie di problematiche che se fossero state risolte allora, forse **la qualità della vita degli abitanti di Caselle e anche di quella degli altri abitanti del Comune oggi... potrebbe essere diversa.**

Dopo quasi 20 anni, molte problematiche sono ancora irrisolte e rimaste senza soluzioni e la **qualità dell'ambiente è degradata.**

## Per le aree di Caselle... “zero pollution” ? - Un’utopia e/o una strada da percorrere? Quali interventi necessari, al fine di abbattere a “zero”, l’inquinamento ambientale ?

E' evidente che nel territorio di Caselle qualche “**problemino**” relativo all’inquinamento... c'è, ed esiste... e quindi, soprattutto in questa occasione, quello dell'adozione del **P.A.T.** - Piano di Assetto del Territorio, che qualche domanda bisogna pur farsela al fine di arrivare poi a prendere delle decisioni che possano, se non abbattere, almeno **mitigare** gli agenti inquinanti oggi presenti e la quantità e la qualità degli inquinanti futuri.

Arrivare a “zero pollution”, lo sappiamo tutti che è un’utopia, ma sapendo questo bisogna stare fermi davanti al continuo “scaricare” nel “giardino” di Caselle... altre e nuove opere infrastrutturali e/o nuovi insediamenti?

Il P.A.T. credo sia un’**occasione unica e irripetibile** per dare una svolta a come si è operato nel passato, al fine di agire, da adesso in poi, con un’ottica diversa e finalizzata alla “**mitigazione**” degli agenti inquinanti.

A mio avviso questo.. è ancora possibile... **ci vuole solo un pò di coraggio e... tirare fuori gli... attributi.**

E le prime frasi iniziali e, un paio di quelle finali dell'intervento citato in premessa del dott. **Luciano Veronesi** - Direttore Apindustria Verona - quelle tre frasi, ora devono essere... ricordate... trascritte e quindi... rilette:

***NIMBY...** è l'abbreviazione di «**Not in my back yard**», ovvero, «**non nel mio giardino**». C'è da costruire un capannone, una strada, una discarica, un'antenna? **Va bene, purché non vicino a casa mia.***

*Ma soprattutto è come cittadini che dobbiamo interrogarci su quale futuro vogliamo avere e su quale futuro lasceremo ai nostri figli: costruire può richiedere una vita di lavoro, distruggere anche poco tempo.*

*Una risposta al riguardo forse la potrebbe dare sull'Arena la Olga, che con saggezza e concretezza, brontolando al suo Gino, spiegherebbe che il problema è direttamente proporzionale «**ai busi della cintura delle braghe**»: **chi ha la pancia piena pensa e parla in N.I.M.B.Y., chi ha la pancia vuota ragiona e agisce in W.I.M.B.Y., «welcome in my back yard», ovvero benvenuto nel mio giardino.***

Credo che a noi, cittadini di Caselle, quello che oggi potrebbe mancarci potrebbe essere un porto per le navi e poi oltre a quello che abbiamo già avuto e quello che verrà realizzato sul nostro territorio... abbiamo tutto!!

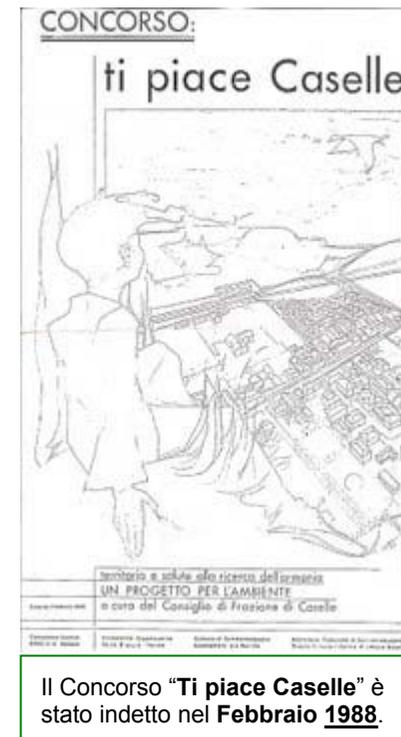
Una cosa è certa, siamo ancora in tempo per distruggere una **qualità di vita, che si può ancora recuperare!**

**Caselle è all'incrocio di due “corridoi” europei...** il Berlino-Palermo e il Lisbona-Kiev. Del “corridoio n° 5” quello che parte dal Portogallo e che attraversa la Spagna, la Francia e l'Italia per proseguire ad Est verso le nuove nazioni dell'Est europeo, se ne sente parlare quasi tutti i giorni, mentre di quello tra il Nord Europa e il Sud dell'Italia, se ne sente parlare quasi mai... Caselle è posto su questo incrocio, sia autostradale che ferroviario e... le aree contermini a questo centro abitato, possono essere riempite di opere sovra comunali, peccato quindi che qui vi siano residenti circa 4500 abitanti, di cui forse più di 2/3 *vi risiedono dalla nascita.*

## I tipi di intervento da chiedere: “ **RISANAMENTO e COMPENSAZIONE** ”.

Sulle aree di Caselle devono essere attuati due tipi di intervento, uno finalizzato al **risanamento** degli effetti negativi generati da anni di inquinamenti prodotti dalle opere infrastrutturali già esistenti alla data odierna e, l'altro intervento, pur nel permettere l'espressione delle potenzialità ancora richieste per questo territorio e/o necessarie allo sviluppo dell'area metropolitana di Verona, devono essere costituite da azioni che possano essere considerate come interventi di compensazione per i danni arrecati all'ambiente. Solo dopo seri interventi di **risanamento** e di **compensazione**, le aree di Caselle potranno avere uno **sviluppo... sostenibile.**

Se gli abitanti di Caselle non sono mai stati **Nimby**, ora dovranno diventare tutti **Wemby**? Questo potrebbe essere necessario farlo (e a quanto pare l'elenco delle opere che verranno realizzate a Caselle nei prossimi anni è molto consistente) ma solo in un’ottica finalizzata alla **compensazione** e al **risanamento** di Caselle, accettando così che altra parte del territorio venga consumata a favore dei residenti e non solo per gli Altri.



Il Concorso “**Ti piace Caselle**” è stato indetto nel **Febbraio 1988.**

### Premessa:

Il Consiglio di Frazione di Caselle con la collaborazione del Gruppo Volontari del Centro di Lettura della Biblioteca Comunale, nell'ambito del progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura di Sommacampagna sul tema: **Territorio e Salute alla ricerca dell'Armonia**”, attiva una serie di iniziative: **PER IL RESTAURO DELLA FRAZIONE DI CASELLE.**

#### 1. Obiettivo Centrale:

Sensibilizzare la popolazione sui problemi emergenti nel territorio di Caselle e dintorni; Coinvolgere le famiglie nel dibattito; Concretizzare un preciso intervento sull'ambiente.

#### 2. Articolazione del progetto:

Il Progetto si articola in una serie di iniziative che si svolgeranno nell'arco di 2 anni di attività:

- Ciclo di incontri sui temi ambientali;
- Concorso “**TI PIACE CASELLE?**” rivolto alle famiglie, alla Scuola e alla popolazione in generale;
- Realizzazione di un intervento sull'ambiente scelto tra le migliori proposte emerse dal concorso.

### ALLEGATO n° 1 - CICLO DI CONFERENZE.

15.03.88 - “**Presentazione del progetto e del Concorso**”. Relatori: dott. P. Braggio, sig. G. Righi e Prof.ssa Bravo.

11.04.88 - “**Caselle oggi**”. Relatori: Sindaco P. Sambugaro, sig. B. Sandrini.

09.05.88 - “**Situazione attuale di Aria, Acqua, Suolo**”. Relatori: dott. P. Braggio, arch. G. Massignan.

Le conferenze si terranno nella sede del Consiglio di Frazione di Caselle, in via Roma, presso le Scuole Elementari, alle ore 20,30. Il Calendario e gli Argomenti del secondo ciclo di conferenze saranno comunicati nel mese di Ottobre, in occasione delle premiazioni dei Vincitori del Concorso: **TI PIACE CASELLE ?**

Relatori:

**Paolo Braggio** (del Provveditorato agli Studi di Verona);

**Giovanni Righi** (Presidente del Consiglio di Frazione di Caselle);

**Patrizia Bravo** (Assessore alla Cultura del Comune di Sommacampagna);

**Piero Sambugaro** (Sindaco del Comune di Sommacampagna);

**Beniamino Sandrini** (Consulente del Progetto per l'Ambiente);

**Giorgio Massignan** (Presidente Italia Nostra, Sezione di Verona)

Negli anni '80, a Caselle c'era una maggiore sensibilità per i problemi ambientali? Non credo. Ma allora esisteva ed era operante il **Consiglio di Frazione** che, come **Istituzione Pubblica** poteva e aveva i mezzi per potersi occupare dei “problemi” della frazione, **compreso anche quelli ambientali.** Poi il Consiglio di Frazione venne sciolto e i problemi di Caselle non sono più stati evidenziati.

Quali potrebbero essere questi interventi di risanamento e di compensazione? Ad esempio cosa potrebbero e dovrebbero realizzare le **due Autostrade**: la **Brennero** e la **Serenissima** per risanare-compensare l'inquinamento che è stato generato da queste due infrastrutture e che continua ad aumentare... di anno in anno?

## Sovrappassi e sottopassi Autostradali.

I sovrappassi autostradali dovrebbero **essere allargati**, non solo per adeguarli alle aumentate esigenze del traffico locale, ma per permettere anche la realizzazione di **nuove piste ciclabili e pedonabili** che verranno poste a servizio della popolazione residente. In questa ottica anche i due sottopassi esistenti sotto le 2 autostrade dovrebbero essere raddoppiati per favorire gli spostamenti "brevi" della popolazione residente.

Sovrappassi **esistenti da allargare**: Via Villa, Via Tezze e Via Molinara Vecchia (sulla Serenissima)

Sottopassi **nuovi da affiancare** agli esistenti: Via Palazzina (Serenissima) e Via Terminon (Brennero)

Sono cinque interventi realizzati solo a favore del traffico locale in un'area che è interdetta a quello pesante.

## Rampe e vie di accesso ai sovrappassi e ai sottopassi.

Le rampe dei cavalcavia autostradali, sono rimaste delle stesse dimensioni di quando sono state realizzate negli anni '50 quando è stata costruita l'Autostrada Serenissima. Non sono state ampliate nemmeno quando è stata costruita la terza corsia. Sono rampe strette, dove il traffico automobilistico ci transita a fatica, di limitate dimensioni e quindi senza possibilità di realizzarvi, né dei marciapiedi e tanto meno delle piste ciclabili.

## Piantumazione delle "scarpate" delle rampe autostradali.

In merito a questo problema, questi anni l'Amministrazione Comunale, qualcosa ha fatto. Ha provveduto alla piantumazione delle rampe dei cavalcavia autostradali, sulle quali ora è presente una folta vegetazione, che dovrà essere trapiantata nel caso siano ampliate le rampe autostradali al fine di permettere l'allargamento della sede viaria e alla nuova costruzione dei marciapiedi e delle piste ciclabili.

## Verde a compensazione... per "mitigare" l'inquinamento del traffico autostradale.

Lungo le due autostrade e/o in aree prossime al sedime autostradale dovranno essere realizzati dei **Boschi di Pianura** per una superficie pari all'area occupata dall'opera autostradale compresa entro le recinzioni. Ad esempio l'autostrada Serenissima attraversa il territorio di Caselle per una lunghezza di circa 3 km e dato che questa infrastruttura è larga circa 40 metri, **il territorio "tolto" a Caselle** è di circa **120.000 mq**. Uguale parte delle aree che sono state occupate dalla "Serenissima" dovrebbero essere acquistate e trasformate in **Boschi di Pianura** e/o acquistare altre aree del territorio di Caselle, al fine di realizzare opere di mitigazione degli agenti inquinanti, quali piste ciclabili e/o aree a verde pubblico da costruire nelle aree residenziali.

## Interventi "strutturali" al fine di diminuire gli agenti inquinanti.

Da un po' di tempo una serie di articoli illustrano le caratteristiche di un nuovo tipo di asfalto così denominato "**Asfalto mangia-smog**". Un nuovo prodotto per realizzare strade e autostrade che possiede la capacità di abbattere gli agenti inquinanti fino al 70%. Quindi se tutto l'asfalto dell'Autostrada che è stato realizzato sul territorio di Caselle fosse ricoperto da questo "**Asfalto mangia-smog**", gli agenti inquinanti che ricadono su Caselle potrebbero essere abbattuti del 70%. Se così fosse questo sarebbe un intervento obbligatorio o no?

## Conclusioni del capitolo: "risanamento e compensazione"... delle Autostrade?????

Questi indirizzi e "azioni da farsi", potrebbero contribuire a mitigare gli effetti negativi generati dal traffico che circola sulle autostrade? E questa tipologia di interventi non potrebbe essere applicata anche al sistema delle Tangenziali, sia quelle esistenti e quelle di prossima costruzione. Con questo, la qualità dell'aria migliora?



## Politica per la Qualità ed Ambiente

"... il Presidente ed il Direttore Generale dichiarano che in Autostrada del Brennero è stato introdotto ed applicato il **Sistema integrato Qualità ed Ambiente** in conformità alle norme internazionali sopra citate. Il Sistema integrato è finalizzato a:

- rispettare e migliorare gli standard di qualità e sicurezza nel servizio agli utenti e **le performance ambientali**;
- assicurare la conformità alla normativa **cogente in campo ambientale**;
- dare evidenza e continuità agli impegni già assunti e sostenuti **sia in ambito di qualità che di ambiente, accentuando la prevenzione**.



## Tutela Ambientale.

La Società da sempre cura con particolare attenzione il rapporto fra l'infrastruttura e **l'ambiente circostante**. Ad esempio, nel progettare nuove infrastrutture stradali, la Società tiene nella **massima considerazione le tematiche ambientali** adottando tutti i più **moderni sistemi anti inquinamento** (sistemi di raccolta dell'acqua di prima pioggia - salvaguardia del regime idrologico - pavimentazioni drenanti e fono assorbenti - cavalcavia più bassi per limitare l'impatto visivo - **effettuazione monitoraggio ambientale** ante, in corso e **post opera** - installazione di barriere antirumore - particolare cura della sistemazione paesaggistica) e curando l'inserimento del tracciato nel **contesto ambientale**, storico, **urbanistico**, orografico e morfologico del territorio. Prima della realizzazione di nuovi interventi viene acquisita la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), rilasciata dal Ministero dell'Ambiente.

La Società, al fine di **ridurre l'inquinamento acustico** e per **migliorare l'impatto ambientale**, in aggiunta alle **pavimentazioni fono assorbenti**, ha effettuato il **monitoraggio acustico** delle tratte gestite, ha realizzato oltre 40 chilometri di barriere antirumore, e ne ha progettati altri 10, che saranno realizzati una volta ottenute le necessarie approvazioni.

Annualmente la Società attua un programma interno di manutenzione delle proprie infrastrutture **mirato a salvaguardarne l'efficienza e a prevenire l'insorgere di criticità di tipo ambientale**.

Altri aspetti sui quali si sta incentrando **l'attività di natura ambientale** sono la pulizia dell'infrastruttura, la raccolta differenziata dei rifiuti con percentuali che superano il 50%, la gestione degli scarichi idrici e **la piantumazione a verde delle piazzole di sosta, degli svincoli e dei relitti autostradali, la gestione delle emergenze ambientali**. Tale **politica di salvaguardia dell'ambiente** ha creato i presupposti per la definizione di un sistema di **gestione ambientale** certificabile secondo le norme internazionali

Quanto sopra riportato è stato tratto dai **siti web** delle **due Autostrade** e sintetizza quello che stanno facendo per l'ambiente e cosa potrebbero fare ancora, ad esempio nell'area di Caselle, dove le 2 autostrade si incrociano.

## Le piante assorbi-smog



Le stanno piantando in molte città degli Stati Uniti e li stanno studiando nel Regno Unito; non sono l'ultimo prodotto di manipolazioni genetiche, **ma sono le stesse piante che si trovano in tutta l'Italia settentrionale:**

**le betulle, i larici, i frassini, i lauri, i biancospini, i pioppi, le querce e i salici** dei parchi e dei viali milanesi hanno le carte in regola per **giovare alla salute**, oltre che alla vista dei cittadini.

### Come funzionano i filtri verdi?

Le piante agiscono come **filtri purificatori dell'aria** intercettando i contaminanti gassosi e il particolato trasportati dal vento. In particolare, il monossido di carbonio, il biossido d'azoto, l'anidride solforosa e l'ozono sono assorbiti dalle foglie, mentre i **PM 10** sono solo trattenuti dai peli e dai composti cerosi presenti sulla superficie di queste ultime o dalle rugosità della corteccia del tronco e dei rami.

La capacità degli alberi di rimuovere gli inquinanti atmosferici, oltre ad andare di pari passo con l'aumento dello smog, dipende dalla forma, dal numero e dalla densità delle foglie, dalla chioma e dalla grossezza, e dalla posizione delle piante: "il verde che si trova lungo i viali può abbattere il... 60 per cento dell'inquinamento delle automobili che li percorrono".

### L'albero giusto al posto giusto

Questa soluzione, tutta naturale, ha però alcuni limiti: innanzitutto le foglie non sono presenti durante l'inverno e, quindi, **non sono di aiuto contro l'inquinamento prodotto durante questo periodo**, che è quello con le concentrazioni inquinanti più alte; ...omissis...

### Effetti benefici

**Non si deve dimenticare** che un generale **aumento del verde nelle città è sempre un fatto positivo e privo di controindicazioni**. **Gli alberi dei parchi, dei giardini, dei viali, oltre migliorare la qualità dell'aria, sono belli e diminuiscono la temperatura, la produzione di anidride carbonica e l'inquinamento acustico proveniente dalle strade**. Le piante **non** prevengono l'inquinamento, ma lo possono controllare in modo efficace: raddoppiare il numero delle piante presenti nell'area considerata **diminuirebbe di un quarto la presenza del PM 10**.

Il testo da cui sono state tratte queste frasi è consultabile qui <http://www.zadig.it/news2003/amb/new.php?id=0004>

In ogni caso, se a Caselle vi fossero **molti più alberi**, la quantità dell'inquinamento... **non sarebbe minore?**

## Fiandre: meno velocità, meno smog.



In Belgio l'inquinamento ha raggiunto livelli preoccupanti e si corre ai ripari. Sulle autostrade i limiti scendono da 120 km/h a 90 km/h

In Belgio, come in Italia, queste settimane sono caratterizzate da temperature sopra le medie e dalla persistente assenza di vento. Questi due fenomeni contribuiscono al peggioramento dei livelli di inquinamento. L'imputato primo rimane il **traffico veicolare** e la **sua velocità**. Infatti, questa, influisce in modo consistente sull'incremento delle emissioni. Anche una recente ricerca di Eco dalle Città, presentata al Convegno nazionale contro lo smog del 9 febbraio scorso a Torino, dimostra come un'eventuale **diminuzione delle velocità**, sulle autostrade ma non solo, ridurrebbe drasticamente le emissioni, e i consumi.

In Belgio, in questi giorni particolarmente critici, l'ufficio Interregionale dell'Ambiente delle Fiandre ha deciso di applicare limiti di velocità più severi. Dai **120 km/h** di limite imposto sulle autostrade, si è passati a **90 km/h**. **Il nuovo limite scatta in presenza di situazioni critiche di inquinamento**.

Un po' come lo concepirebbe anche il nostro Ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio: "Bisognerebbe **ridurre la velocità su autostrade e tangenziali** non solo in **condizioni climatiche critiche**, come già succede, ma anche in **condizioni di inquinamento critiche**. **Il livello di inquinamento scende in modo drastico se cambia la velocità: a 130 chilometri orari, c'è un tasso di inquinamento doppio rispetto a quello che potrebbe esserci a 90 chilometri orari**.

Quindi, **in situazioni particolari**, bisogna capire che in **alcune aree va ridotta la velocità**".

Se nel tratto che interessa l'abitato di Caselle fosse introdotto un **limite di velocità** sull'Autostrada, non solo si otterrebbe il miglioramento della qualità dell'aria, ma le **somme ricavate dalle multe dei trasgressori dovrebbero essere impiegate al fine di realizzare, ad esempio aree alberate come filtri a verde**. In ogni caso le multe così accertate potrebbero essere finalizzate alla realizzazione di un **progetto di salvaguardia ambientale**. L'introduzione del limite di 90 km/h, e poi giustificato anche dalla presenza dell'incrocio delle 2 autostrade.

## Asfalto... mangia SMOG



In questa parte della Relazione vorrei segnalare una serie di scritti, che trattano dello stesso "argomento": **l'asfalto "mangia smog"**.

### E' in arrivo il cemento mangia-smog

Dopo le ricerche nel laboratorio Italcementi, presto il via ai test in ambiente urbano...

<http://www.globalengineering.info/download/ecodibergamo24sett2002.pdf>

### A MILANO SI SPERIMENTA IL CEMENTO MANGIA-SMOG

Una nuova pittura antismog come rivestimento stradale che riduca l'inquinamento atmosferico...

<http://www.edilportale.com/edilnews/Npopup.asp?IDDOC=4948>

### Cemento mangia-smog.

Piastrelle e vernici. Questa volta si parla di cemento. Continua la ricerca di materiali che possano aiutare a smaltire meglio gli inquinanti che ...

<http://www.ecoblog.it/post/714/cemento-mangia-smog/last>

### L'asfalto mangia-smog ha iniziato il suo pasto!

Asfalto mangia-smog - Ricordate l'asfalto mangia-smog di cui tanto si è parlato nei mesi scorsi? Bene, a Milano ne è stata avviata la sperimentazione...

[http://www.quanteruote.info/index.php?title=asfalto\\_mangiasmog\\_antismog\\_inizio\\_speri&more=1&amp;c=1&tb=1&pb=1](http://www.quanteruote.info/index.php?title=asfalto_mangiasmog_antismog_inizio_speri&more=1&amp;c=1&tb=1&pb=1)

### Presentato l'asfalto mangia-smog!

Ha del sensazionale la novità appena presentata in un convegno a Torino dal gruppo Italcementi: un cemento che combatte lo smog decomponendo ...

<http://www.motoblog.it/post/1063/presentato-lasfalto-mangia-smog>

### Dal sito del Comune di Milano

Sperimentato l'asfalto mangia smog. L'assessore Simini: "Abatterà" gli inquinanti fino al 70%" Bruno Simini - Infrastrutture Lavori Pubblici... <http://www.comune.milano.it/webcity/comunicati.nsf/weball/6D65A41D07340A9FC125719D004EFC92>

### Vivi la Provincia Online

ITALCEMENTI: IN ARRIVO IL CEMENTO FOTOCATALITICO MANGIA SMOG. Dopo dieci anni di ricerca e sperimentazione di laboratorio, il Gruppo Italcementi avvia alla ...

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?page=&mvAction=&folderID=26576&notiziaID=63457>

E' evidente che la qualità della vita degli abitanti di Caselle e la diminuzione della quantità degli agenti inquinanti si ottiene solo mediante l'attivazione di interventi strutturali: aree a verde, diminuzione della velocità e asfalto mangia smog. Tutto il resto, compreso il divieto alla circolazione delle auto "no-cat", sono solo dei palliativi.

## Vi può essere SVILUPPO SOSTENIBILE, quando si fa della Demagogia?

E' evidente che se il centro abitato di Caselle **non ha** il traffico di attraversamento di Corso Milano di Verona ma per certi valori di inquinamento (vedi dati precedenti) qui a Caselle **l'inquinamento è più alto**, significa che l'inquinamento **non è generato dal traffico delle strade comunali**, ma è quello generato dalle Autostrade: la "Serenissima" e la "Brennero" e dalla **Tangenziale Ovest** di Verona. Ed è su quelle opere infrastrutturali e... **in carico delle società di gestione** che devono essere attivati gli interventi di mitigazione ambientale.

Come si può parlare di: "Sommacampagna Sostenibile"... **vivendo in una camera a gas senza fare nulla per diminuire gli agenti inquinanti? Si può.** E' questo... lo conferma anche l'Amministrazione Comunale quando approva e da concretezza al... **"ProgettoS3", che se non è demagogia pura, molto gli si avvicina.**

Credo che sia solo un esempio di parlarsi addosso, quando si sostiene il "ProgettoS3": **"Futuro in comune - per il nostro futuro condiviso, per decisioni amministrative partecipate"** e il progetto si conclude con dei dibattiti pubblici... dove i veri problemi del Comune nemmeno vengono trattati e si parla di utopie che potrebbero essere applicate solo nei comuni della Lessinia, dove non ci sono autostrade, aeroporti, ferrovie e dove... **non ci sono** le problematiche presenti nel nostro territorio Comunale ed in particolare a Caselle.

Che senso ha parlare di **SANA ALIMENTAZIONE**, per come questa è stata proposta nel "ProgettoS3" e gli obiettivi sono stati così descritti: *analisi delle abitudini alimentari odierne, riscoperta di una alimentazione più sana, ecologica (che causa minor impatto ambientale), biologica. Vantaggi di una alimentazione più sana anche in termini di prevenzione di malattie degenerative.* Che **sana alimentazione** può esserci se i frutteti di **pesche e/o di kiwi** e i **vigneti** di Sommacampagna... **confinano con le recinzioni delle Autostrade?**

Quanto può essere "sano" il latte prodotto da mucche che si alimentano con vegetazione che viene coltivata lungo le due autostrade? Perché non è stato organizzato un convegno sui rischi dell'agricoltura a margine delle autostrade... analizzando la qualità e la persistenza di eventuali agenti inquinanti che poi entrano nella catena alimentare... per poi arrivare all'uomo. Parlare di agricoltura: biologica, chimica o transgenica a Sommacampagna... dove l'aerosol prodotto dagli scarichi degli aerei... si deposita dappertutto è... **un'utopia?**

Come si può parlare di **Sviluppo Sostenibile** se le cause che **non rendono sostenibile lo sviluppo** di un territorio pesantemente inquinato come il nostro, non vengono eliminate e/o almeno mitigate? **Demagogia?**

Che senso ha parlarsi addosso e/o disquisire di **ECOLOGIA DOMESTICA** e quindi di *"come gestire la casa, pulizie, manutenzione con metodi ecologici e naturali, per la salute personale e per il rispetto dell'ambiente"* se poi basta appendere fuori di casa un lenzuolo, magari per scriverci **"No Cava"**, che questo, in 15 giorni da lenzuolo bianco diventa... lenzuolo grigio asfalto chiaro? Che "Sviluppo Sostenibile" può esserci nella ecologia domestica se non vengono eliminate o mitigate le fonti di inquinamento esterne alla propria casa?

Che senso ha il "dibattersi addosso" di **ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO** quando gli argomenti del "ProgettoS3" sono stati individuati... tra questi: *"Capire che ogni persona può contribuire a migliorare la condizione ambientale modificando il comportamento o indirizzando meglio gli acquisti Capire che il risparmio energetico è l'unica vera fonte di energia pulita, quella con maggior disponibilità in tempi brevi e quella a minor costo. Cosa è importante verificare nei prodotti da noi acquistati per la tutela dell'ambiente e per una miglior efficienza energetica. Capire che il cittadino può influenzare le decisioni delle amministrazioni, pretendere il rispetto delle norme per il risparmio energetico e formulare richieste per il miglioramento delle prestazioni ("il politico tende a soddisfare le richieste dei suoi elettori"). Arrivare a monitorare i propri consumi energetici in modo facile al fine di capire dove si nascondono gli sprechi"*.

Come può esserci "Sviluppo Sostenibile" in un territorio dove l'agricoltura è inquinata, l'aria è irrespirabile e la popolazione diventa sorda... se tutte quello **che causa questo inquinamento** non viene eliminato, almeno mitigato e/o in qualche modo almeno compensato attivando opere e interventi strutturali? **Utopia?**



**DECRESITA DIGITALE** **Domenica 20 maggio 2007 ore 09:00**  
"INTERNET E SOFTWARE LIBERO"  
MASSIMO LAZZARINI - Presidente di Livecom, DAVIDE APREA - Università di Bologna.  
"DECRESITA DIGITALE"  
MANUELE RAMPAZZO - TrashItalia, FRANCESCO BENINCASA - Ingegneria Senza Frontiere.

**CONSUMO CRITICO** **Venerdì 25 maggio 2007 ore 21:00**  
"L'AGRICOLTURA: BIOLOGICA, CHIMICA O TRANSGENICA?"  
GIANNI TAMINO - Docente di Biologia presso l'Università di Padova

**ABBIAMO UNO** **Giovedì 31 maggio 2007 ore 21:00**  
"IL PIATTO RIDE SE IL TERRITORIO NON PIANGE"  
FILIPPO ZACCARIA - Fondatore e direttore della rivista Biocalenda (www.labiolce.it).

**ENERGIA RINNOVABILE** **Martedì 5 giugno 2007 ore 21:00**  
"RISPARMIO ENERGETICO E FONTI RINNOVABILI? È POSSIBILE!"  
ALBERTO SASSO - Membro dell'Associazione Paea di Reggio Emilia (www.paea.it).

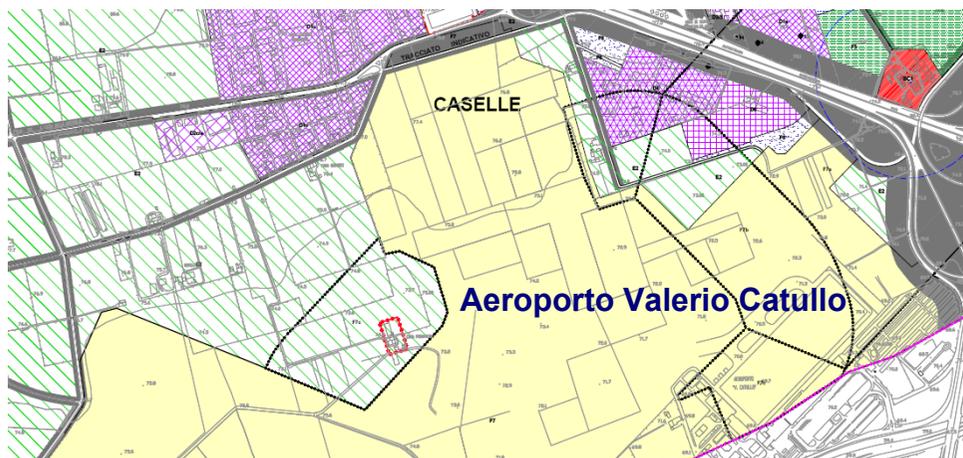
Come cittadino residente a Sommacampagna, mi sono iscritto a partecipare al "ProgettoS3", ma quando dopo la prima riunione ho capito le finalità ideologiche-politiche intrinse di utopia e di demagogia che permeava la stanza della riunione come queste erano proposte dai relatori-tutor me ne sono ben tenuto lontano e i risultati del "ProgettoS3", poi si sono visti nei convegni finali.

Concludo questa parte della relazione prendendo spunto da una frase del **ProgettoS3**: *"il politico tende a soddisfare le richieste dei suoi elettori"*, che dimostra senza ombra di dubbio che anche progetti utopistici e demagogici, **quando fanno comodo al politico**, questi gli approva... **anche se non servono a niente!**

## Da noi, “non solo” Autostrade... ma anche Aeroporto Civile (e militare) ?

Data la presenza dell'Aeroporto Civile (e quello militare) è poi altrettanto certo che nel centro abitato di Caselle tutto l'inquinamento qui esistente, non è generato solo dalle Autostrade: “Serenissima”, “Brennero” e dalla **Tangenziale Ovest** di Verona, ma anche l'aeroporto, **direttamente** e anche **indirettamente** contribuisce con una buona parte a completare le fonti di inquinamento che ricadono su Caselle e sulla sua popolazione.

L'aeroporto civile inquina in due modi, **direttamente** a causa dell'inquinamento generato dai voli degli aerei e poi, **indirettamente** perché altro inquinamento è generato dalle auto dei passeggeri che arrivano e partono dall'aerostazione. E se l'affermazione a fianco fosse vera (e credo lo sia) **100 aerei che decollano** ogni giorno dall'Aeroporto Catullo, inquinerebbero come **50.000 auto** non catalitiche. **Tanto come una terza autostrada?**



Quello che respiriamo ?

## Il Comune di Sommacampagna e le auto “No-Cat”

Che gli interventi contro l'inquinamento a Sommacampagna, oltre ad essere *azioni demagogiche*, **delle volte rasentano la farsa**, quando si delibera che le auto **non catalizzate**, non possano circolare sulle strade comunali, mentre queste... possono circolare sulle strade provinciali, le tangenziali e le Autostrade, di cui il nostro comune è... ben fornito.

In questo modo si colpisce quella parte di popolazione, **la più anziana che ha delle auto vecchiotte non catalizzate**. Auto “vecchiotte” ma che permettono a questi **nostri anziani** di avere una propria autonomia di movimento. 500 auto “no-cat”... inquinano quanto un solo aereo civile?



E quello che vogliono... farci credere... che respiriamo ??

Il territorio a Sud di Caselle è occupato per la maggior parte dal “sedime” dell'aeroporto militare di Verona-Villafranca, le cui funzioni, almeno per quanto riguarda i voli degli aerei militari, ormai sono quasi del tutto dimesse, eccetto le attività svolte da il **Gruppo Addestramento Sistemi Missilistici** e dal **Reparto Mobile di Supporto**, che è impegnato tra il 60% e il 70% delle risorse a disposizione, per le attività **a servizio dei voli civili** con una gestione media di circa 39.000 movimenti aerei annui, **dei quali solo il 4% militari**.

Le due piste, dell'ormai ex aeroporto militare, quella di decollo-atteiraggio e quella di rullaggio, oggi sono quasi interamente occupate dai voli civili dell'Aeroporto Valerio Catullo. Voli civili che creano tre tipi diversi di inquinamento: quello dell'aria generato dal traffico automobilistico che accede all'aeroporto e quello degli aerei che decollano e atterrano all'aeroporto producendo inquinamento da rumore e inquinamento dell'aria.

E se durante il giorno l'inquinamento da rumore aeroportuale viene, in parte “mescolato” a quello autostradale, **è di notte che i voli civili disturbano di più**, in particolare quando gli aerei “arrivano lunghi”, cioè non atterrano all'inizio della pista e per riuscire a fermarsi in tempo devo “invertire la spinta” dei motori. Altro tipo di rumore molesto è quello causato all'alba quando gli aerei in sosta scaldano i motori prima di partire.

*Che cosa viene fatto negli altri paesi per attutire l'impatto delle strutture aeroportuali? In molti casi, l'ente gestore dello scalo stabilisce una **tassa sul rumore**, che viene applicata ai cosiddetti **aerei fracassoni**; il denaro così incassato **viene utilizzato per risarcire le popolazioni interessate oppure per attuare misure di mitigazione ambientale**. In aiuto delle popolazioni locali è arrivata anche una recente sentenza della Corte europea dei diritti umani, che ha obbligato il governo britannico a risarcire molti cittadini di Londra. Dopo l'ampliamento dello scalo di Heathrow, infatti, per molti **le condizioni di vita sono peggiorate in modo significativo: il tribunale europeo ha dato loro ragione**. (<http://www.zadiq.it/news2001/amb/new-1210-1.htm>)*

## Inquinamento, causato anche dagli “aerei civili”?

Una stima per difetto **paragona l'inquinamento di ogni aereo a quello di 500 auto non catalizzate**. L'aeroporto di Malpensa, ad esempio, equivale a 250-300.000 auto al giorno, quello di Linate a 150.000 auto. In questi ultimi anni, i viaggi low cost hanno fatto lievitare drasticamente il traffico aereo e l'inquinamento correlato. Il traffico aereo è di gran lunga la **fonte di emissioni di gas serra** che cresce più in fretta; dunque, è tra le **minacce più gravi al già disastroso ambiente globale**, oltre che alle orecchie di chi abita vicino agli aeroporti, anch'essi sempre più numerosi.

...omississ...

**Basta qualche migliaio di chilometri sulle nuvole per produrre più anidride carbonica (CO2, il principale gas serra) di dieci contadini del Bangladesh in un anno di vita, considerati tutti i loro consumi.**

...omississ...

**Volare inquina anche chi vive a terra: non solo con il monossido di carbonio e le polveri totali sospese, ma soprattutto con il rumore.**

...omississ...

Se i **biglietti aerei** costano poco, **incoraggiando le ali anziché le rotaie**, è a causa di due anomalie inquietanti. **La prima: mentre la benzina è pesantemente tassata, il kerosene è esentasse ovunque nel mondo.**

Questo intervento è stato estratto da:

<http://www.ecplanet.com/canale/ecologia-6/inquinamento-50/1/0/25735/it/ecplanet.rxd>